

COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

Copia

RACCOMANDATA

Prot.n.14211/1053
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°119/03 del 18/11/2003.

A ALTA VAL D'ENZA AMM.RE ILARI TANIA
VIA GIVANPIETRO,3/bis

e p.c. AL SETTORE RAGIONERIA
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata in data 21/11/2003 prot.n. 51751/5135 con la quale si richiedeva, il cambio intestazione delle concessione edilizia n°119/03 del 18/11/2003, per lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE siti in VIA MONZONE,41 si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di €. 25;
- Marche da bollo per €.22,00;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 21/01/2005

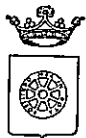
Il Dirigente

Bacicalupi Claudio

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di **MARTEDI' - GIOVEDI** dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Prot.n. 14211/1053 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.119/03 del 18/11/2003.
Tecnico STORTI
Amministrativo SOGGIA
Modello 30/94.
Istruttoria 63/03

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 - Fax 0585.641296 - e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 14211/1053
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°119/03 del 18/11/2003.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 21/11/2003 presentata da ALTA VAL D'ENZA AMM.RE ILARI TANIA con sede in VIA GIVANPIETRO,3/bis C.F. P.I.00706660453, registrata il 01/12/2003 al Prot. Gen. n.51751 corrispondente al n.5135 del Settore Urbanistica con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°119/03 del 18/11/2003, per l'esecuzione dei lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'area, distinto al catasto al foglio 97 mappale 23 e siti in VIA MONZONE,41.

Visto l'atto Notaio FAGGIONI DR.GIULIO registrato in CARRARA rep. 30065 del 21/11/2003.

DISPONE

il cambio di intestazione dell'atto di concessione edilizia n°119/03 del 18/11/2003 che da TAVARELLI LIVIANA C.F. TVRLVN54A71B832A passa a ALTA VAL D'ENZA AMM.RE ILARI TANIA C.F. P.I.00706660453 con sede in VIA GIVANPIETRO,3/bis
fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

Carrara, li 21/01/2005

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Prot.n. 14211/1053 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.119/03 del 18/11/2003.
Tecnico: STORTI
Amministrativo: SOGGIA

Modello 31/94.
Istruttoria: 63/03

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

Spettabile sindaco
Ufficio Urbanistico

COMUNE DI CARRARA	
Cat.	133
/ 1 DIC. 2003	
Cla.	
Prot. n° 51751	



Ho sottoscritto ~~Don. Poma~~, amministratore
della società Aera Val d'Enza chiedo il
cambio d'intestazione della concessione edilizia
~~n° 119 del 18/11/03~~ intestato alla signora
Tavarela Liriana.

Vi allego copia dell'atto d'acquisto dell'im-
mobile oggetto della concessione.

21 novembre 2003

Don. Poma

prot. 5135 del 3-12-03	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <u>Don. Poma</u>	_____
IL DIRIGENTE	_____

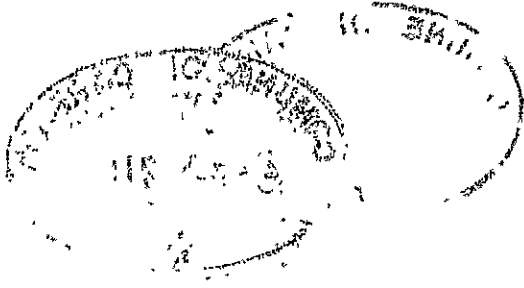
integrato in
data 19/01/05
p.m.

Protoni di richiesta di cambio di intestazione alla
Canc. Ed. L. N° 119/03 in forza di Atto Notale G. Fappani
in data 21/11/03 n. rep. 30065,
Rep. a Cancare il 21/11/03 N° 1468
trovati a forza il 22/11/03 N° 8204, con il quale
l'immobile oggetto di Concensu viene trasferito
alla ditta acquirente:
Soc. "ALTA VAL D'ENZA" S.r.l.
sede in Canare Via G. Fetro, 3/bis.

Per favore

20/1/05

[Signature]



DOTT. GIULIO FAGGIONI - NOTAIO
P.ZZA MATTEOTTI, 38 - 54033 CARRARA
Tel. 0585/72977 - Fax 0585/779266
C.P. 332 - E.mail: gfaggioni@notariato.it
C.F.: FGG GLI 41P11 E4630
P.IVA 00360740450



Carrara, 21.11.2003.

Io sottoscritto Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in Carrara,

d i c h i a r o

che con atto da me ricevuto in data 21.11.2003, rep. n. 30.065/12.016, la Società "ALTA VAL D'ENZA S.R.L.", con sede in Carrara, frazione Avenza, Via Giovan Pietro n. 3/bis, capitale sociale Euro 10.329,13, versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Massa Carrara, numero d'iscrizione e codice fiscale 00706660453, si è resa acquirente dalla Sig.ra TAVARELLI LIVIANA, nata a Carrara il 31.1.1954 ed ivi residente, frazione Marina, Viale Monzoni n. 41, del seguente bene sito in Comune di Carrara, frazione Marina, Viale Monzoni, e precisamente:

- fabbricato al p.t. distinto nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Carrara al foglio 97, con il mappale 23, subalterno 1, piano T, zona censuaria 1, Categoria A/2, classe 4[^], vani 6, superficie catastale metri quadrati 116, rendita Euro 728,20.



Repertorio numero 30.065 Raccolta numero 12.016

----- VENDITA -----

----- TAVARELLI - "ALTA VAL D'ENZA S.R.L." -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilatre, il mese di novembre, il gior-
no ventuno. -----

----- (21 . 11 . 2003) -----

In Carrara, Piazza Matteotti n. 38. -----

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in
Carrara, iscritto nel ruolo dei Distretti Nota-

rili Riuniti di La Spezia e di Massa, sono pre-
senti le Signore: -----

- ~~LIVIANA TAVARELLI~~ nata a Carrara il trentuno
gennaio millenovecentocinquantaquattro ed ivi

residente, frazione Marina, Viale Monzoni n. 41,
casalinga, codice fiscale TVR LVN 54A71 B832A,

la quale dichiara di essere coniugata in regime
di comunione legale; -----

- ~~Tania Mari~~, nata a Carrara il quattordici
gennaio millenovecentoottantuno, per la carica

domiciliata ove appresso, la quale interviene al
presente atto nella sua qualità di Amministrato-
re Unico e legale rappresentante della: -----

- ~~"ALTA VAL D'ENZA S.R.L."~~, con sede in Carrara,
frazione Avenza, Via Giovan Pietro n. 3/bis, ca-

REGISTRATO A CARRARA

il 21.11.2003

del 1468

atti 11 € 7650,00

Maria

22.11.2003

8204 di formalità

pitale sociale Euro 10.329,13, versato, iscritta
nel Registro delle Imprese di Massa Carrara, nu-
mero d'iscrizione e codice fiscale 00706660453; -
giusta i poteri spettantile a norma di statuto
sociale. -----

Dette comparenti, della cui identità personale
io Notaio sono certo, previa rinuncia, di comune
accordo, all'assistenza dei testimoni, stipulano
quanto segue: -----

----- ARTICOLO PRIMO -----

~~La Signora LIVIANA TAVARELLI vende alla Società~~

~~"ALTA VAL D'ENZA S.R.L." che, in persona di cui~~
sopra, compra, il seguente bene, ad essa vendi-
trice spettante a titolo personale, sito in Co-
mune di Carrara, frazione Marina, Viale Monzoni,
e precisamente: -----

- fabbricato al piano terreno, composto di in-
gresso, cucina, tinello, sala, due camere e ba-
gno, con annessa corte pertinenziale. -----

Confina con Viale Monzoni e con proprietà di cui
al subalterno 2 del mappale 23 del foglio 97 da
due lati, salvi altri. -----

~~Quanto sopra è distinto nel Catasto dei Fabbri-~~
cati del Comune di Carrara ~~al foglio 97,~~ con il
~~mappale 23, subalterno 1,~~ piano T, zona censua-

ria 1, Categoria A/2, classe 4[^], vani 6, superficie catastale metri quadrati 116, rendita Euro 728,20, e meglio risulta dalla planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

La Signora LIVIANA TAVARELLI, previo richiamo, da parte di me Notaio, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, dichiara che le opere di costruzione del fabbricato di cui sopra hanno avuto inizio in data anteriore all'1 settembre 1967. / ---

La Signora LIVIANA TAVARELLI dichiara, inoltre, che per opere di ampliamento è stata rilasciata dal Comune di Carrara concessione edilizia in sanatoria in data 11 marzo 2002, n. 6/2002. -----



----- ARTICOLO SECONDO -----

La vendita è fatta a corpo e comprende tutti gli accessori e tutte le servitù attive e passive. -----

----- ARTICOLO TERZO -----

Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in euro 76.500,00 (settantaseimilacinquecento virgola zero zero), somma che la venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale ne rilascia quietanza. -----

----- ARTICOLO QUARTO -----

La venditrice garantisce la buona proprietà di quanto venduto e la sua libertà da livelli, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche.

----- ARTICOLO QUINTO -----

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

----- ARTICOLO SESTO -----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della parte acquirente. -----

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale. -----

Le comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato. -----

Del presente atto è stata data, da me Notaio, lettura alle comparenti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà. -----

In gran parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno, occupa tre pagine e diciannove righe della quarta, di un solo foglio. -----

FIRMATO A NORMA DI LEGGE -----

TAVARELLI Liviana -----

ILARI Tania -----

GIULIO FAGGIONI NOTAIO -----

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa

Dichiarazione protocollo n. 1774 del 17/11/2002
Planimetria di u.i.u. in Comune di Carrara
Via Monzone

civ. 41

Identificativi Catastrali:

Sezione:

Foglio: 97

Particella: 23

Subalterno: 1

Compilata da:
Cecchinelli Giorgio

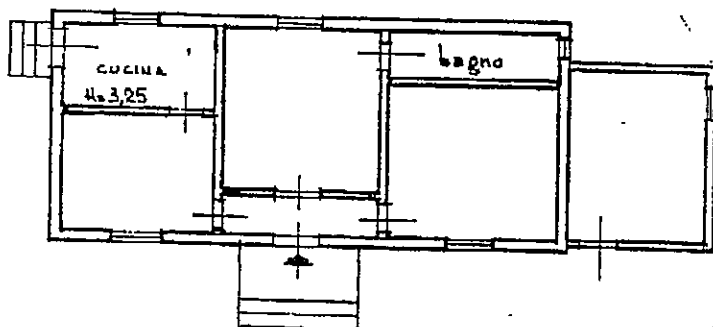
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Massa

N. 273

n. 1 Scala 1:200

ALLEGATO A AL REP. N° 30.065/12.016

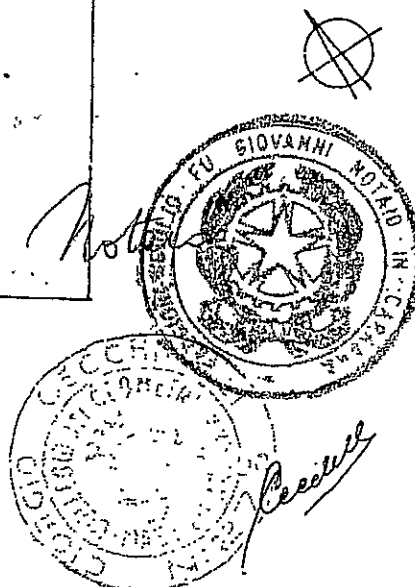


CORTE

PIANO TERRA

*Torre di duomo
via Roma*

Luigi Laffroni



LA PRESENTE COPIA SCRITTA SU.....2..... FOGLI
E CONFORME ALL'ORIGINALE DA ME CONSERVATO
SI RILASCI PER.....USI CONSENTITI.....
CARRARA.....- //.....



COMUNE DI
29 GEN. 2005
Prot. n° 4522

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot.n. 14211/1653 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°119/03 del 18/11/2003.



n° 119/03.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto TAVARELLI LIVIANA in qualità di titolare della concessione edilizia n.119/03 del 18/11/2003, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30.9.05 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

Prot. n° 284 del 31.1.05
ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLI E TIR. TITORIO

In fede il proprietario
ALIA VALLI DI CARA S.
Tagliando

Il Dirigente *Luigi Piana*
Il sottoscritto *S. TAVARELLI LIVIANA* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. TAVARELLI LIVIANA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 119/03 del 18/11/2003

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

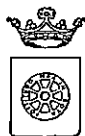
In fede il tecnico

il fede il proprietario
ALIA VALLI DI CARA S.
Tagliando

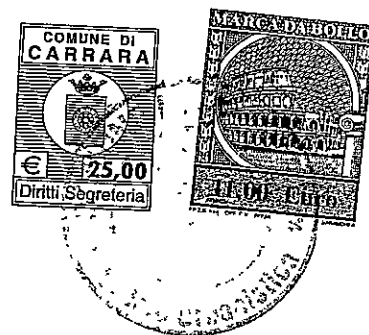
E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Responsabile del procedimento

è nominato *Giuseppe Mengoni*
IL DIRIGENTE
Luigi Piana



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



CAMBIO INTESAZIONE DI CONCESSIONE EDILIZIA GIA' RILASCIATA.

Prot.n. 14211/1053
Cambio intestazione alla
CONCESSIONE Edilizia
n°119/03 del 18/11/2003.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 21/11/2003 presentata da ALTA VAL D'ENZA AMM.RE ILARI TANIA con sede in VIA GIVANPIETRO,3/bis C.F. P.I.00706660453, registrata il 01/12/2003 al Prot. Gen. n.51751 corrispondente al n.5135 del Settore Urbanistica con la quale viene richiesto il CAMBIO D'INTESAZIONE della CONCESSIONE Edilizia n°119/03 del 18/11/2003, per l'esecuzione dei lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'area, distinto al catasto al foglio 97 mappale 23 e siti in VIA MONZONE,41.

Visto l'atto Notaio FAGGIONI DR.GIULIO registrato in CARRARA rep. 30065 del 21/11/2003.

DISPONE

il cambio di intestazione dell'atto di concessione edilizia n°119/03 del 18/11/2003 che da TAVARELLI LIVIANA C.F. TVRLVN54A71B832A passa a ALTA VAL D'ENZA AMM.RE ILARI TANIA C.F. P.I.00706660453 con sede in VIA GIVANPIETRO,3/bis
fermo restando le prescrizioni e/o condizioni della Concessione Edilizia originaria.

Carrara, li 21/01/2005

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Prot.n. 14211/1053 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.119/03 del 18/11/2003.
Tecnico: STORTI
Amministrativo: SOGGIA

Modello 31/94.
Istruttoria: 63/03

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it

COMUNE DI CARRARA	Cat.
22 NOV. 2003	103/e
Prot. n° 50467	Clas.

**COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA**



Prot.n. 14211/1653 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°119/03 del 18/11/2003.

n° 119/03.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto TAVARELLI LIVIANA in qualità di titolare della concessione edilizia 119/03 del 18/11/2003, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

Prot. n° 4968 del 24.11.03

**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**

Il Dirigente

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 18/11/03 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto Savastoni Ivano in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

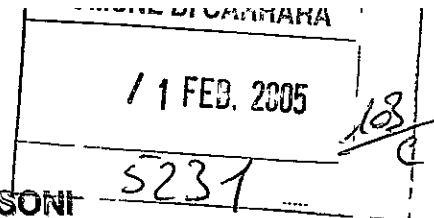
E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Responsabile del procedimento

è nominato

Geon. Menconi

IL DIRIGENTE



S.T.P. Studio Tecnico Professionale Geom. IVANO SQUASSONI
VIA Cap. M. Fiorillo 9 bis - 54036 MARINA DI CARRARA
C.f. SQSVNI50A02B832G P. Iva 00136660453 Tel & Fax 0585632611 - 5

CONCESSIONE EDILIZIA 119/03 per la DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE in Marina di Carrara Via Monzone civ. 41

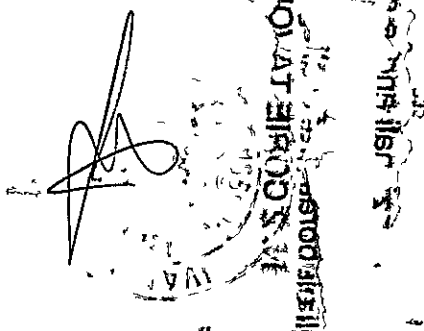
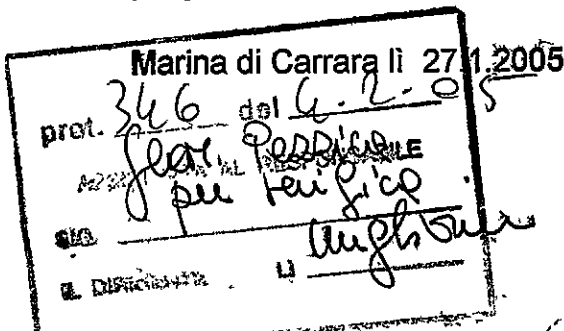
INTERSTAZIONE ORIGINARIA Sig.ra TAVARELLI LIVIANA
Cambio intestazione prot. N 14211/ 1053 del 21.01.05
a SOC. ALTA VAL D'ENZA S.r.l. via Giovan Pietro, 3 Avenza

OGGETTO: VARIANTE FINALE IN CORSO D'OPERA art. 39 secondo il disposto di cui all'art 7 comma 10 lettere a,b,c LR 52/99 - 43/03 e 1/05 (art. 84 Co. 3 ed art. 83 Co 12 lett. a-b-c)

Premesso che in relazione alla citata concessione edilizia si dava corso ai lavori previsti di demolizione e ricostruzione con sopraelevazione di un fabbricato di abitazione civile in Marina di Carrara via Monzone civ n. 41 in catasto Fg. 97 mapp. 31 iniziati in data 19.11.03 e durante i lavori venivano effettuate le seguenti modifiche in corso d'opera :

- 1 - Veniva realizzato uno scannafosso interrato della larghezza complessiva di ml. 1,00 sull'intero lato monti dell'edificio realizzato con muro in c.a. ovviamente impermeabilizzato sul lato contro terra che veniva chiuso alla sommità con solaio in c.a. e vetro cemento (attuale marciapiedi) in modo da portare luce alla parte interrata prevista nel progetto mediante aperture nella parete perimetrale .
- 2 - La parte di scannafosso esistente sul lato mare (prevista in progetto) , è stata in parte chiusa alla sommità con una struttura di acciaio e vetro per poter scendere in giardino direttamente dai terrazzi degli appartamenti in pianterreno lati Massa e Sarzana .
- 3 - E' stata modificata la scala esterna di accesso al primo piano in maniera tale da permettere l'accesso carrabile anche direttamente all'area di pertinenza dell'appartamento in pianterreno lato Massa .
- 4 - E' stata modificata la distribuzione interna degli appartamenti secondo le indicazioni degli acquirenti (incluse scale) e conseguentemente sono stati modificati i prospetti essendo stati effettuati spostamenti funzionali anche delle aperture esterne .

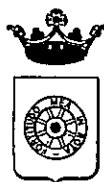
Il tutto come meglio risulta negli elaborati grafici allegati (N. 2 COPIE TAVOLA PROGETTO DI VARIANTE E e N. 2 COPIE TAVOLA DI RAFFRONTO) .



Al N.C. per verifica del cantiere
tenuto conto delle condizioni
di cui alle ee. 11/03-
7/2/54

Manua di Conto 17. 27.1.2005
I PROGETTI ALTERNATIVE e N. 2 COPIE TAVOLA DI
risultati negli elaborati grafici allegati
postamenti funzionali anche de
scale) (scale)
cristallo

Ing. ...
...
...



COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

Bavarelli Liviano

Squassoni Ivano

Fabbricato sito in loc. M. di Carrara via Monzome Mapp. 23 Foglio 94

- ☐ Progetto presentato in data Prot. N° /
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N° / ..
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N° /
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N° / ..

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 250,60

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc ~~250,60~~

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 251,80

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 1002,40 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc 372,46

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

VOLUMI ESISTENTE **TOTALE** Mc 372,46 F.T.

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 100,20

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq 100,20

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

203,548

203,548 307,630

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	751,84	x	(8.177 x 1,029)	x		6,23	= L. 9.684/00
SECONDARIA	751,84	x	(16.637 x 1,029)	x		17,56	= L. 13.202/00

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		x	(8.177 x 1,029)	x			= L.
SECONDARIA		x	(16.637 x 1,029)	x			= L.

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

OPERA DA REALIZZARE

SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
IN MANNA DI CARRARA

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

PIANO REALIZZATO ALLOGGIO N. ... 1 ...			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
	CAMERA	3,68 x 3,65	13,45
	SOGGIORNO R.P.	4,05 x 5,75	23,20
	BAGNO	2,40 x 2,00	4,80
	DISIMP. SCALE	1,90 x 2,00	2,00
14,48	CANTINA	4,40 x 4,20	
12,07	CANTINA	3,45 x 3,40	
5,25	WC	2,10 x 2,50	
7,50	DISIMP. SCALE + Terrone	7,50 x 1,00	
Snr			Su
39,30	SOMMA	SOMMA	43,45
PIANO REALIZZATO ALLOGGIO N. ... 2 ...			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
	CAMERA	3,68 x 3,65	13,45
	SOGGIORNO R.P.	4,05 x 5,75	23,20
	BAGNO	2,40 x 2,00	4,80
	DISIMP. SCALE	1,90 x 2,00	2,00
14,48	CANTINA	4,40 x 4,20	
12,07	CANTINA	3,45 x 3,40	
5,25	WC	2,10 x 2,50	
7,50	DISIMP. SCALE	7,50 x 1,00	
Snr			Su
39,30	SOMMA	SOMMA	43,45
Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
78,60			86,90

Snr		RIPORTO		Su	
78,60				90,90	
PIANO <u>PRIMO</u> ALLOGGIO N. <u>3</u>					
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile		
(mq)			(mq)		
	CAMERA	3,65 x 3,88	14,16		
	SOFF. P.K	4,05 x 5,30	21,47		
	BASNO	2,40 x 2,00	4,80		
	SCALE	3,00 x 0,80	2,40		
22,68	SCOMBERTO/SCAL	5,60 x 4,05			
15,30	STIRENIA	3,08 x 4,25			
6,00	RIP	3,80 x 2,00			
SOMMA		SOMMA			
43,98				42,83	

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 — > 110	> 110 — > 130	> 130 — > 160	> 160	Centinele, soffitti, locali motore ascen- sore, cabine idriche lavatoi comuni, cen- trali termiche, ed altri locali e stretto servizio delle re- sidenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L. 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
R		43,45					39,30			13,00
R		43,45					39,30			13,00
I		42,83					43,98			23,70
I		42,83					43,98			23,70

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Aloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	4	176,56	1	0	0
> 95 - 110				5	
> 110 - 130				15	
> 130 - 160				30	
> 160				50	
		Su 176,56	SOMMA →		
			0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autormesse □ singole □ collettive L. 122	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Sm 239,96	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 5)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 - 75	□	10
> 75 - 100	□	20
> 100	X	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	176,56
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	239,96
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	143,98
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	320,54

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Si (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

TOTALE INCREMENTI
1 + 2 + 3

30

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
III	30

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + Si) \times C$

176,56
250.000
212.500
198/40
63.595/00

L/mq
L/mq

L/mq

L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
63.595/00		7%		4.452/00	
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE		
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE		
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE		
TOTALE					

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€ 4.684/00

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€ 13.202/00

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

€ 4.452/00

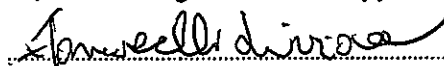
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollevamento di ogni responsabilità del Comune.

Stembo e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

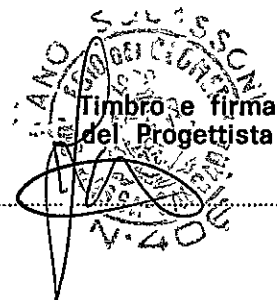
AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Sopraelevazione a fabbricato uso civile abitazione.
di proprietà: Cavarelli Livorno
sito in : Marina di Carrara
via : Monzane
mapp. n. 83 foglio n. 97

Il sottoscritto Ignazio Guano nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del Progettista



SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. _____

RICHIEDENTE Tavarrelli Liviana

PIANO STRUTTURALE

Sub sistema: ☐ 2B ☐ 3A ☐ 1E

U.T.O.E. _____

Invarianti Piano Strutturale.

☐ - Centro Storico

☐ - Edificio di valore storico

☐ - Area Boschiva

☐ - Zona Umida di tutela Paesagistica

Altro _____

VINCOLI

☐ - Vincoli Paesaggistici D.L.G.S. n°490 del 29/10/99

☐ - Vincolo Idrogeologico LN 3267/23

☐ - Altri Vincoli _____

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio

☐ - P.I.E

☐ - P.I..ME

☐ (in parte)

(DELIBERA G.R.T. N. 831 DEL 23.07.01 e successive varianti)

REGOLAMENTO URBANISTICO

☐ - Area posta in zona extraurbana

☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione.

Zonizzazione _____

☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area

☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione

☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili

☐ - Area entro piano attuativo villaggio Melara

☐ - Area entro Piano attuativo La Grotta

Destinazione Urbanistica dell'intervento

Sottocategoria: R4/B sopraelevazione (Veriende del cc. 220/98)

Pertinenza: Corte + Allarg. stradale + Arco di vinc. Autostradale.

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U.

☐ - Zona di Mantenimento

☐ - Zona di Consolidamento

☐ - Zona di Trasformazione

☐ - Zona di Conservazione

☐ - Entro Area di Rispetto Stradale

☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale

☐ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria

☐ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39

☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97

☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.

☐ - Altro _____

☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione :

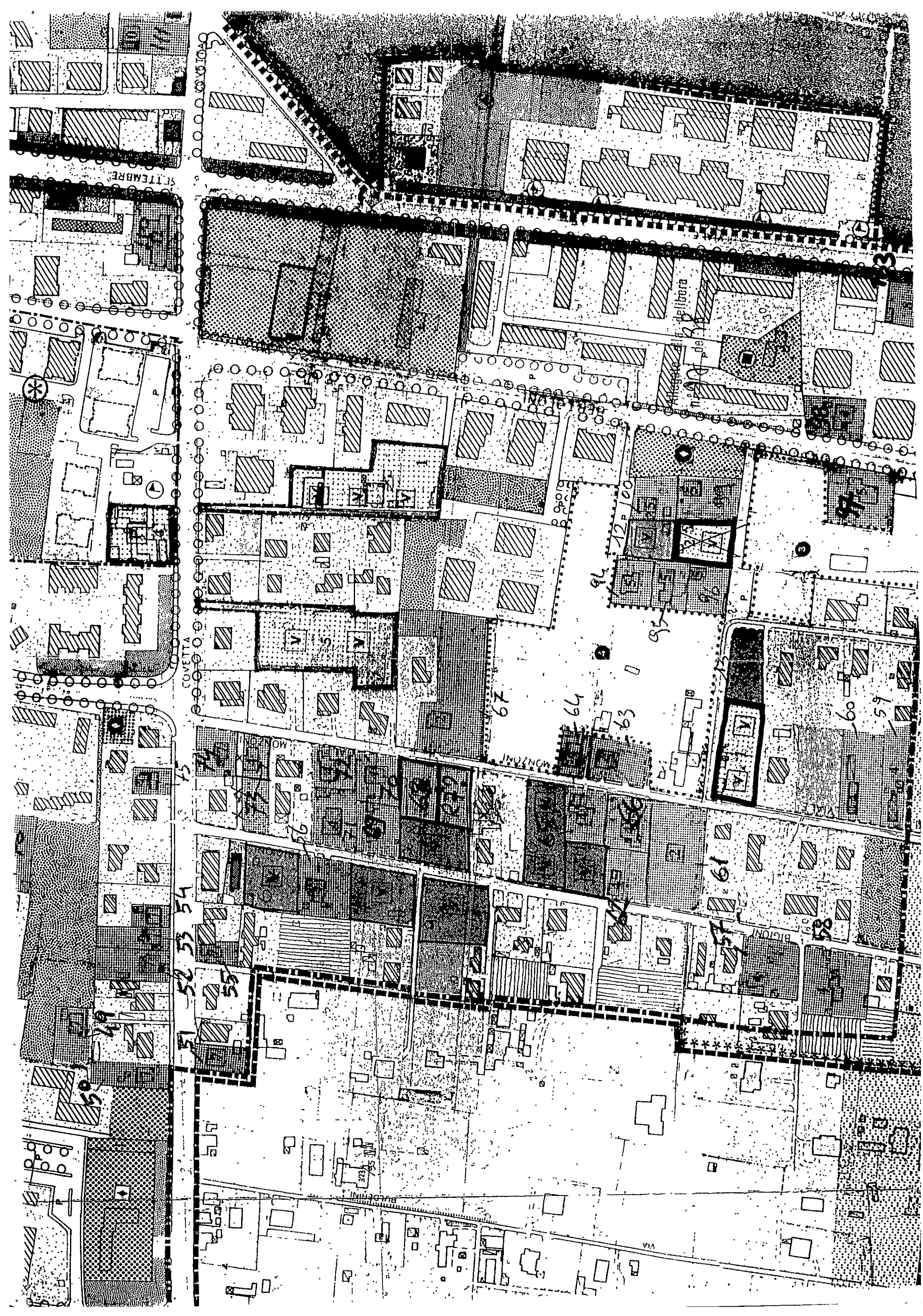
Carrara _____

IL TECNICO

N° RIF.	TAV R.U. CAT.	FG. MAPPALI	STATO ATTUALE			PREVISIONE			DIFF. SUL	PROPOS. A		ALTRA SOTTOC
			LOTTO MQ.	N° P.	TIP	SUL	U.F.	CO D		UF	TIP	
13d	69215-216		1815	2 V		336	0,19	4	209	0,35	V	R3
23d	69534-265-536p		1000	1 V		179	0,18	11	521			
33d	69540-541	UNITA ALLA N°2	560	2 V		240	0,43	11	152			R3
43d	69539		651	2 V		280	0,43	11	176			R3
53d	69547-546p		702	1 V		72	0,10	11	419			R4b
63d	69548-549		640	1 V		225	0,35	11	223	0,25	V	
73d	69550-551-553		1612	2 P-V		510	0,32	11	618	0,30	P	
83d	69555		1100	2 V		380	0,35	11	390	0,30	V	
93d	69239p-1198p		988	2 P		220	0,22	5	126			
103d	79245		357	2 V		96	0,27	6	47			
113d	69650		1120	1 V		165	0,15	6	283			
123d	79229-610-665		902	2 P		240	0,27	5	76			
133d	791143-1239-230											
143d												
153d	79113-232		299	1 V		27	0,09	6	93			
163d	79235		780	1 V		117	0,15	6	195			
173d	79251		756	1 V		98	0,13	R3	99			
183d	79249		627	1 V		134	0,21	R3	67			
193d	79104-103p		486	1 V		132	0,27	7	87			
203d	79167		441	1 V		156	0,35	7	42			
213d	79126		352	1 V		168	0,48	R3	55			
223d	79322-323-867		546	1 V		80	0,15	R3	95			
233d	79308-577		968	1 V		216	0,22	R3	55	0,30	V	
243d	791170-340p		1081	2 V		336	0,31	4	12			
253d	79352		560	2 V		200	0,36	8	80			
263d	79354		540	1 V		133	0,25	8	137			
273d	79462		380	2 P		240	0,63	8	50			
283d	79463		400	2 V		236	0,59	8	36			
293d	79461		500	1 V		140	0,28	8	110			
303d	79460		408	2 V		196	0,48	8	8			
313d	79458-1006p		1000	2 V		336	0,34	8	164			
323d	791202-1006p		936	2 V		216	0,23	8	252			
333d	79470		2115	2 P		272	0,13	5	468	0,35	P	
343d	79924-1115-1114p-		1400	2 V		340	0,24	5	150	0,30	V	
353d	729-730-1111		360	1 V		90	0,25	5	36			
363d	79469-1017-1112		792	1 Acc.		91	0,11	4	147	0,30	V	
373d	791134-1135p		1247	1 V		151	0,12	6	348	0,35	V	
383d	69199-576-370-1166-											
393d	1086p		657	1 V		182	0,28	6	81			
403d	6930-31-32		684	1 V		140	0,20	6	134			
413d	6933-932-29		840	1 V		132	0,16	R3	86			
423d	80142		702	1 V		96	0,14	R3	87			
433d	80150-584		750	1 V		166	0,22	6	134	0,40	V	
443d	8045		660	1 V		195	0,29	6	71	0,45	V	
453d	8074-75		460	1 V		135	0,29	5	26			
463d	8064		850	3 P		616	0,72	9	149	0,40	V	
473d	80445-605-688		864	2 V		348	0,40	9	127	0,45	V	
483d	80446		700	2 V		320	0,46	9	65	0,45	V	
493d	801045		528	1 V		120	0,23	9	170	0,35	V	
503d	80758-448		912	2 V		240	0,26	7	170			
513d	80972p-455-689-454p		832	1 V		120	0,14	7	254			
523d	80459-458-848		595	1 V		135	0,23	7	133			
533d	8914-23-394		1000	1 V		205	0,21	7	245	0,35	V	
543d	80471		750	1 V		135	0,18	7	203			
553d	80473		352	1 V		135	0,38	7	23			
563d	80951-476-474		476	1 V		165	0,35	7	49			
	89109-108-110-107		1400	1 V		111	0,08	4	309			

LOTTO MQ.	N° P.	TIP	SUL	U.F.	CO D	N° U.F.	SUL	TIP	U.F.	SUL	TIP	U.F.	TIP	R4b
1445	2 V		217	0,15	4	0,30	434	P	217	0,25	V			
1800	1 V		105	0,06	4	0,30	540	P	435	0,20	V			
1620	1 V		80	0,05	4	0,30	486	V	406					
1652	1 V		118	0,07	4	0,30	496	P	378	0,25	V			
2211	1 A.A.		60	0,03	2	0,20	442	S	382	0,15	S			
936	1 Com.		90	0,10	R3	0,30	468	P	378	0,30	V			
1092	1 P		136	0,12	2	0,20	218	P	82	0,30	V			
660	1 V		150	0,23	4	0,30	198	V	48					
972	2 V		354	0,36	4	0,30	292	V	-62					
884	2 V		440	0,50	4	0,30	265	V	-175					
3550	3 V		504	0,14	2	0,20	710	S	206					
875	2 V		318	0,36	2	0,20	175	V	-143	0,35	V			
952	2 V		347	0,36	4	0,30	286	V	-61	0,30	V			
896	1 V		162	0,18	4	0,30	269	V	107	0,30	V			
1106	1 V		239	0,22	4	0,30	332	V	93	0,30	V			
702	1 V		160	0,23	4	0,30	211	V	51	0,35	V			
1170	2 V		210	0,18	4	0,30	351	V	141					
864	1 V		120	0,14	7	0,45	389	V	269	0,40	V			
408	2 V		164	0,40	7	0,45	184	V	20					
1738	2 V		371	0,21	4	0,30	521	P	150					
720	2 V		272	0,38	6	0,40	288	V	16					
510	2 V		306	0,60	6	0,40	204	V	-102					
624	1 V		179	0,29	6	0,40	250	P	71	0,40	V			
704	2 V		270	0,38	6	0,40	282	V	12					
903	2 V		320	0,35	6	0,40	361	V	41					
629	3 V		647	1,03	6	0,40	252	V	-395					
900	1 V		215	0,24	6	0,40	360	V	145					
480	1 Ghar.		42	0,09	6	0,40	192	V	150					
368	1 V		100	0,27	6	0,40	147	V	47					
425	1 V		100	0,24	6	0,40	170	V	70					
910	1 V		182	0,20	6	0,40	364	V	182	0,35	V			
598	1 V		177	0,30	6	0,40	239	V	62	0,40	V			
667	1 V		168	0,25	6	0,40	267	V	99					
630	2 V		170	0,27	6	0,40	252	V	82					
575	1 V		120	0,21	6	0,40	230	V	110					
805	1 V		190	0,24	6	0,40	322	V	132					
660	1 V		66	0,10	4	0,30	198	V	132	0,30	V			
858	1 V		110	0,13	5	0,35	300	V	190	0,40	V			
700	1 V		237	0,34	5	0,35	245	V	8	0,40	V			
1215	2 P		440	0,36	5	0,35	425	P	-15					
1120	1 V		190	0,17	4	0,30	336	V	146	0,30	V			
1344	2 V		330	0,25	5	0,35	470	V	140	0,30	V			
750	2 V		340	0,45	5	0,35	263	V	-78	0,40	V			
621	1 V		121	0,19	7	0,45	279	V	158					
1080	2 V		300	0,28	5	0,35	378	V	78					
1080	2 V		440	0,41	5	0,35	378	V	-62					
1508	2 V		344	0,23	5	0,35	328	V	184	0,25	V			
864	2 V		240	0,28	6	0,40	346	V	106	0,35	V			
1032	2 V		338	0,33	6	0,40	413	V	75	0,35	V			
437	3 V		225	0,51	6	0,40	175	V	-50					
368	2 V		96	0,26	6	0,40	147	V	51					
1450	1 V		207	0,14	R3	0,28	406	V	199	0,25	V			
1127	2 L		702	0,62	12	0,85	958	P	256	0,80	P			
900	1 V		157	0,17	10	0,60	540	V	383					
930	1 V		90	0,10	11	0,70	651	V	561	0,35	V			
1044	1 V		273	0,26	3	0,25	261	V	-12	0,35	V			
693	1 V		190	0,27	8	0,50	347	V	157					
480	1 V		145	0,30	8	0,50	240	V	95					
756	1 V		225	0,30	8	0,50	378	V	153					

Allegato alla delibera
n° del



COMUNE DI CARRARA

**PROGETTO DI SOPRAELEVAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE
A MARINA DI CARRARA, VIALE MONZONI N. 41.**

Proprietario: Sig.ra TAVARELLI LIVIANA.

Progettista: Geom. Ivano SQUASSONI.

RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA

Ameglia, 16 luglio 2003

Dott. Geol. Daniela Raggi



PREMESSA

La presente indagine si riferisce al progetto di sopraelevazione dell'edificio di proprietà della Sig. ra Tavarelli Liviana ubicato in Viale Monzoni a Marina di Carrara, circa 40 metri a monte del viadotto dell'Autostrada A12.

Lo scopo dello studio è quello di descrivere lo stato dei luoghi per quanto concerne le caratteristiche litologico tecniche ed idrogeologiche del terreno, al fine di valutare la fattibilità del progetto in funzione delle eventuali alterazioni geomorfologiche ed idrogeologiche dovute ai movimenti di terra ed alla realizzazione dell'opera nel suo complesso, in ottemperanza alle normative ambientali vigenti.

CARATTERISTICHE LITOLOGICHE ED IDROGEOLOGICHE DELL'AREA.

L'area in esame è situata a più di 1500 metri dalla linea di costa alla quota di circa 2,3 metri s.l.m. ed è censita catastalmente al Foglio 89, mappale 23.

La pianura costiera apuoversiliense, come è noto, è caratterizzata da un terreno superficiale a dominante sabbiosa di genesi marina ed eolica: gran parte del litorale apuano si è infatti originato da un insieme di cordoni di dune sabbiose le cui forme primitive sono quasi totalmente mascherate dalla intensa e minuta urbanizzazione.

In particolare, nel settore esaminato le sabbie litorali fanno transizione ai depositi fluviali e palustri che formano un'ampia fascia di raccordo tra le sabbie stesse ed i depositi alluvionali ghiaiosi del T. Carrione.

Nella Carta Geolitologica di **Figura 1** viene indicata la posizione del dell'edificio all'interno dell'area di affioramento dei terreni limoso sabbiosi e sono anche illustrate schematicamente le caratteristiche geolitologiche della zona:

- i depositi limoso sabbiosi (Is), riferibili alle colmate degli stagni e delle paludi che anticamente occupavano questa zona, sono ben evidenti a monte della sede autostradale e sono generalmente caratterizzati da una scarsa consistenza che ne causa una bassa resistenza ai carichi verticali.

- I depositi sabbiosi (sb) rappresentano i resti delle dune e dei tomboli costieri; si tratta di terreni incoerenti con grado di addensamento variabile da sciolto a medio e con una buona capacità di drenaggio delle acque. Le caratteristiche fisico meccaniche e di portanza sono generalmente sufficienti per l'edificazione.

In effetti il terreno superficiale attorno al fabbricato in esame è costituito da una sabbia fine contenente una certa frazione limosa, poco permeabile e scarsamente addensata da riferire evidentemente all'assenza di consolidamento per carico.

Il drenaggio delle acque meteoriche è assicurato dalla presenza di alcuni fossi di scolo lungo i confini di proprietà, asciutti nella stagione estiva, che garantiscono da possibili fenomeni di ristagno.

Non sono peraltro presenti corsi d'acqua in grado di inondare il terreno in esame che è ampiamente a distanza di sicurezza dal T. Carrione.

La falda freatica è alimentata in prevalenza dalle piogge locali e compie nell'arco dell'anno diverse oscillazioni che la possono portare a quote prossime al piano di campagna, ma il minimo stagionale, che si raggiunge in genere a fine estate, è sempre condizionato dal livello del mare.

Ciò significa che in questo terreno le escursioni stagionali del livello dell'acqua oscillano tra un minimo coincidente col livello del mare (-2,3 metri rispetto al piano di campagna) ed un massimo posto a pochi centimetri dal piano di campagna.

In seguito ad eventi meteorici particolarmente intensi è infatti possibile la saturazione anche degli strati di terreno più superficiali: questo fenomeno può essere accentuato se avviene in concomitanza con le principali mareggiate.

L'INTERVENTO IN PROGETTO.

L'edificio esistente è composto da una struttura ad un solo piano le cui dimensioni in pianta sono di circa 17 metri x 6 metri; il progetto ne prevede la completa trasformazione con la sopraelevazione di un piano, fino a raggiungere l'altezza di 7,5 m, alla gronda e con la realizzazione di un interrato agibile, con piano di calpestio a 2,5 m di profondità dal piano campagna.

In pratica l'edificio verrà completamente demolito e ricostruito mantenendone inalterata la forma e le dimensioni in pianta.

Il lotto di proprietà è, come sopra ricordato, pianeggiante e pertanto nelle condizioni descritte è evidente che i lavori necessari alla realizzazione del vano interrato, che si spingeranno almeno fino a circa 3 metri dal piano di campagna, si troveranno ad interferire con la superficie freatica anche se realizzati nella stagione estiva, con conseguente allagamento del fondo dello sbancamento ed instabilità dei fronti di scavo.

Dovrà quindi essere valutata la necessità di un abbattimento temporaneo del livello di falda mediante un sistema di well-points perimetrali allo scavo dotati di adeguati filtri a rete, dimensionati in funzione della fine granulometria delle sabbie limose presenti (0,2 – 0,5 mm).

Ciò si rende necessario per evitare la mobilitazione delle particelle più sottili per effetto della depressione dovuta al pompaggio e quindi limitare le decompressioni e i cedimenti del terreno circostante lo scavo, sia per quanto riguarda la stabilità degli stessi fronti di scavo, sia in considerazione della vicinanza di una struttura di tipo precario lungo il lato orientale della proprietà ma soprattutto per la presenza poco a monte ed a breve distanza (circa 15 m) di un edificio ad uso abitazione.

Questo fabbricato si trova all'incirca in corrispondenza della massima estensione del cono di influenza dovuto al pompaggio tramite well points e si ritiene quindi che le depressioni indotte sullo stesso siano trascurabili e compatibili con quelle dovute alle naturali oscillazioni stagionali del livello di falda; tuttavia potrebbe essere opportuno, prima dell'inizio dei lavori, provvedere ad una constatazione dello stato di fatto di tale fabbricato.

L'abbattimento della falda sarà ovviamente minimo se i lavori saranno effettuati nella stagione estiva inoltrata, mentre potrà raggiungere 1,5-2 metri nella stagione invernale-primaverile; è quindi consigliabile eseguire tali lavori in estate o al massimo inizio autunno.

La stabilità dei fronti di scavo, anche in corso di esecuzione dei lavori, non potrà essere garantita in assenza di adeguate opere di sostegno provvisori che andranno

adeguatamente dimensionate sulla base dei parametri fisico meccanici del terreno sabbiosi limoso e delle caratteristiche idrogeologiche locali.

L'INDAGINE GEOGNOSTICA E LA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI GEOTECNICI DEI TERRENI.

Per quanto riguarda la caratterizzazione fisico meccanica dei terreni è stato dapprima possibile recuperare le stratigrafie di sondaggi e penetrometrie eseguite sia per lo studio dei terreni di imposta del Centro Residenziale Odling, circa 500 m più a monte, che per la realizzazione del viadotto di Marina di Carrara dell'Autostrada A12, a meno di 200 m più a valle.

Sulla base di queste dettagliate conoscenze si è ritenuto sufficiente eseguire una sola prova penetrometrica dinamica nella posizione indicata sulla planimetria di **Figura 2**, nelle immediate vicinanze dell'edificio in esame.

Il sondaggio, eseguito con penetrometro dinamico leggero Tecnotest (Norma DIN 4094 – LRS10), aveva lo scopo di confermare e definire con maggiore precisione la stratigrafia e le caratteristiche geologico-tecniche del terreno.

Nel foro di sonda non è stato possibile misurare il livello di falda per il franamento delle pareti durante le operazioni di recupero delle aste; le tracce di umidità presenti sulle stesse aste fanno comunque ritenere la presenza di acqua alla profondità di circa 1,5-2 metri, in prossimità del minimo stagionale, in accordo con le attuali condizioni di elevata siccità.

Sulla base della resistenza dinamica ricavata in sito è stato quindi possibile ricostruire i caratteri litostratigrafici e geologico tecnici dei terreni indagati:

- in superficie è presente una copertura di suolo vegetale e di terreno limoso sabbioso poco consistente, dello spessore di circa 1,5 metri;
- di seguito, dopo un livello poco potente (80–90 cm) di sabbie più grossolane o debolmente cementate sempre presente in questa zona, prevalgono sabbie fini e medie con densità relativa che varia dal 30% al 45% in funzione della profondità e quindi dell'aumento del carico litostatico, riferibili alle antiche spiagge litorali.

La prova penetrometrica è terminata alla profondità di 8 metri dal piano di campagna nelle sabbie mediamente addensate.

Queste sabbie si estendono fino alla profondità di circa 12 metri in corrispondenza dell'imposta del fabbricato in esame, dove fanno transizione a ghiaie e sabbie più addensate e localmente cementate riferibili alle antiche alluvioni del T. Carrione.

La tabella allegata riporta i parametri geotecnici dei terreni desunti dall'interpretazione della resistenza dinamica dei terreni attraversati dalla prova.

CARICO LIMITE SUL TERRENO E STABILITÀ DELL'INSIEME TERRENO STRUTTURA

Dalla sezione di **Figura 3** risulta evidente le fondazioni delle nuove strutture edilizie poggeranno direttamente sulle sabbie fini e medie sciolte alla profondità di circa 3 metri dal piano di campagna.

Nello schema di **Figura 4** si illustra il calcolo della capacità portante per una fondazione su trave impostata a 3 metri dal piano di campagna, dove il **carico ammissibile** raggiunge valori di **0,6 – 0,7 kg/cm²**, con cedimenti inferiori al centimetro; il **coefficiente di sottofondo** (Bowles) si attesta sul valore di **0,76 kg/cm³**.

Nella situazione esaminata, dovendo garantire l'impermeabilizzazione dei vani interrati e con la necessità di distribuire i carichi in modo più uniforme su tutta l'impronta del fabbricato, sarà opportuno adottare una tipologia fondazionale del tipo a platea scatolare in cemento armato, che permetterà inoltre di sfruttare l'effetto di compensazione dovuto allo sterro ed alla sottospinta idraulica.

Ipotizzando una fondazione a platea rettangolare di dimensioni 17 m x 6 m e spessore 50 cm, spinta fino a 3 metri dal piano campagna, con un **carico di esercizio** di **0,7 kg/cm²** si possono prevedere cedimenti di entità assai ridotta e compatibili con l'opera in progetto (**Figura 5**).

Non sono prevedibili particolari influenze sull'insieme terreno struttura in caso di scosse sismiche; l'incastro nel sottosuolo dovuto alla realizzazione dei locali interrati e

la struttura regolare ed omogenea dell'edificio sono sicuramente fattori che garantiscono una valida risposta alle sollecitazioni sismiche.

Le sabbie fini e medie di fondazione sono inoltre scarsamente suscettibili del fenomeno della liquefazione che in questa zona può verificarsi solo in caso di terremoti con intensità superiore a 8° MKS.

Sulla base di quanto sopra esposto è possibile affermare che la realizzazione di quanto in progetto non crea alterazioni all'assetto idrogeologico e geomorfologico dei luoghi ed è compatibile con le caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni presenti.

Ameilia, 16 luglio 2003



PARAMETRI GEOTECNICI DEI TERRENI

Progetto di sopraelevazione di fabbricato ad uso civile abitazione in Marina di Carrara, Viale Monzoni n.41							
Prova 1							
Profondità	N _{SPT}	γ	ϕ	σ	Dr	E _{ed}	Stratigrafia
0-50	8,8	1600,0	26	-	-	-	Terreno vegetale e di riporto
							limoso sabbioso
60-150	6,7	1600,0	25	0,7	24%	54	Limo sabbioso argilloso
							sciolto - poco consistente
160-250	20,0	1800,0	33	2,0	50%	160	Sabbia grossolana
							mediamente addensata
260-660	11,2	1800,0	30	1,1	36%	90	Sabbia fine e media
							sciolta
670-800	16,6	1900,0	32	1,7	45%	133	Sabbia fine e media
							mediamente addensata
γ	kg/m ³	peso di volume					
ϕ	°	angolo di attrito interno (Terzaghi)					
σ	kg/cm ²	carico ammissibile (Parry)					
Dr	%	densità relativa (Terzaghi)					
E _{ed}	kg/cm ²	modulo edometrico (Schmertmann)					

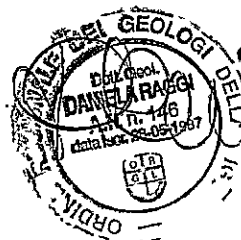
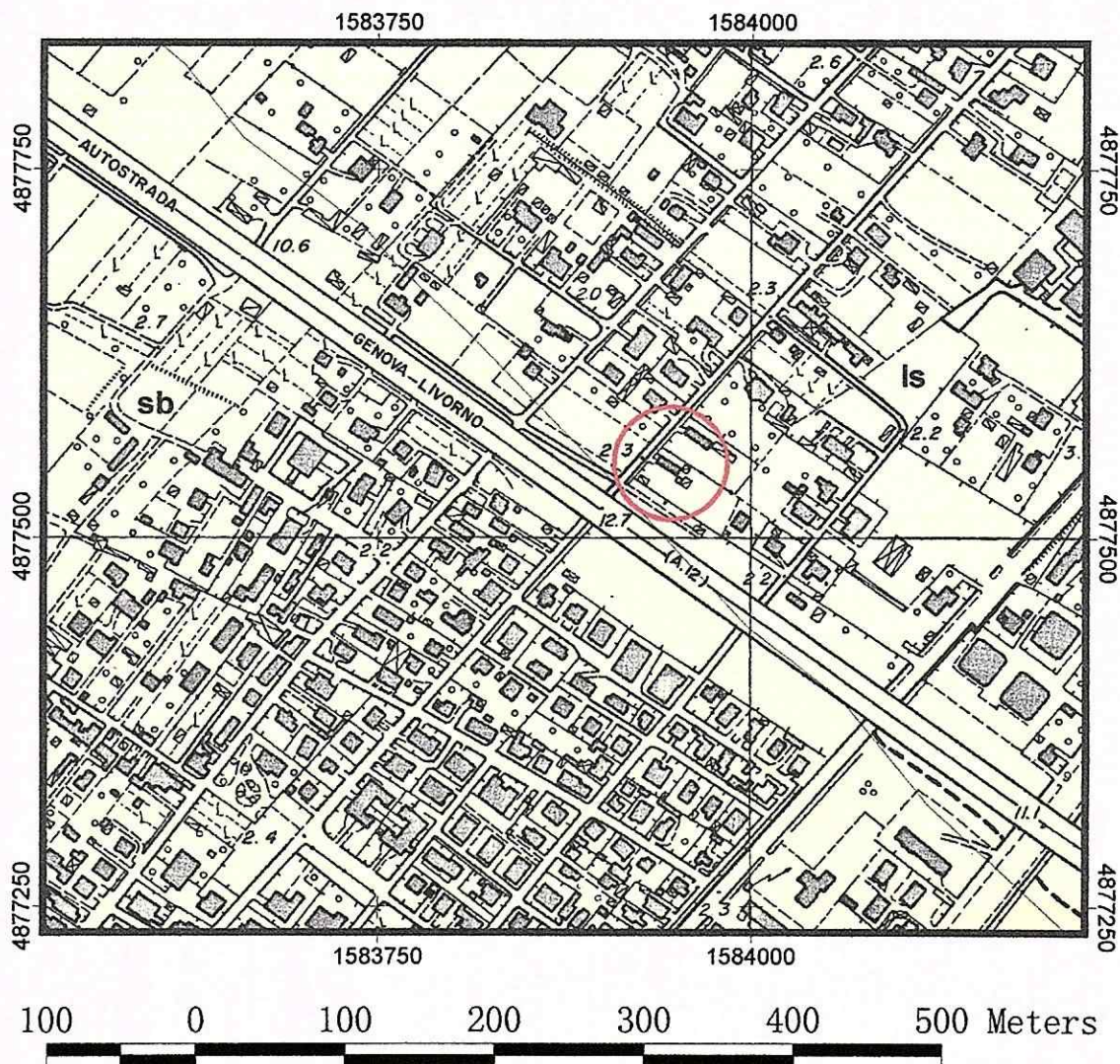
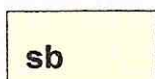


FIGURA 1 - CARTA GEOLITOLOGICA

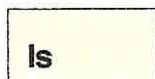
Scala 1: 5.000



LEGENDA



Depositi delle dune e dei tomboli costieri:
sabbie fini e medie



Depositi fluviali e palustri:
limi e sabbie limose



Area in esame



FIGURA 2 – PLANIMETRIA

(scala 1:500)



Edificio in esame

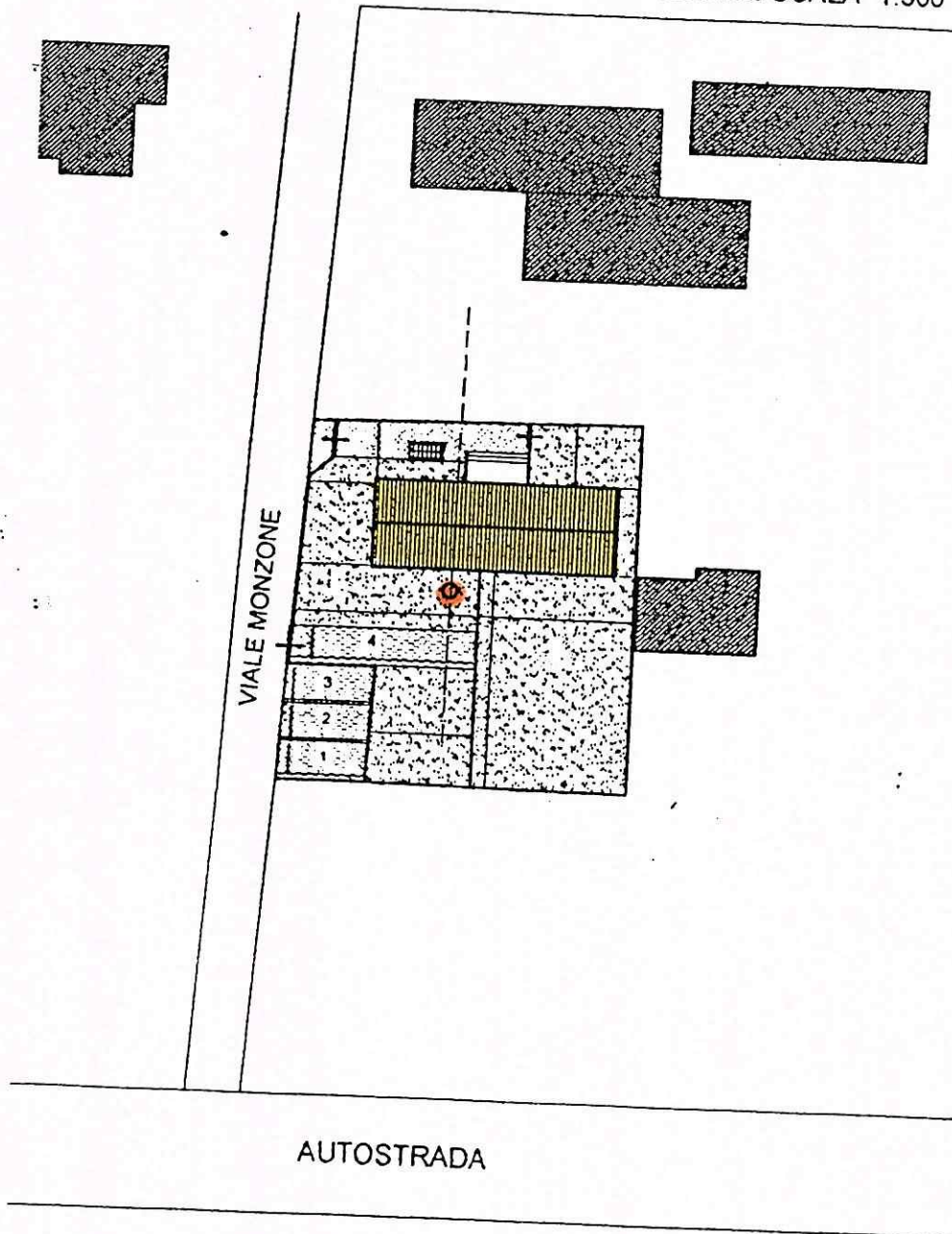


Traccia della sezione (Fig. 3)



Prova penetrometrica

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1:500



STUDIO DI GEOLOGIA TECNICA "RAGGI"
VIA MAESTÀ N.29 - 19031 AMEGLIA (SP)
TEL./FAX: 0187600304 - TEL.: 018765367

FIGURA 3 - SEZIONE GEOLITOLÓGICA SCHEMATICA

scala 1:200

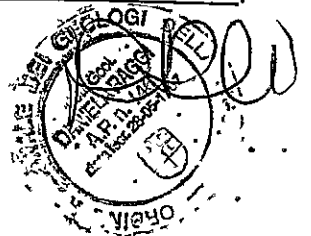
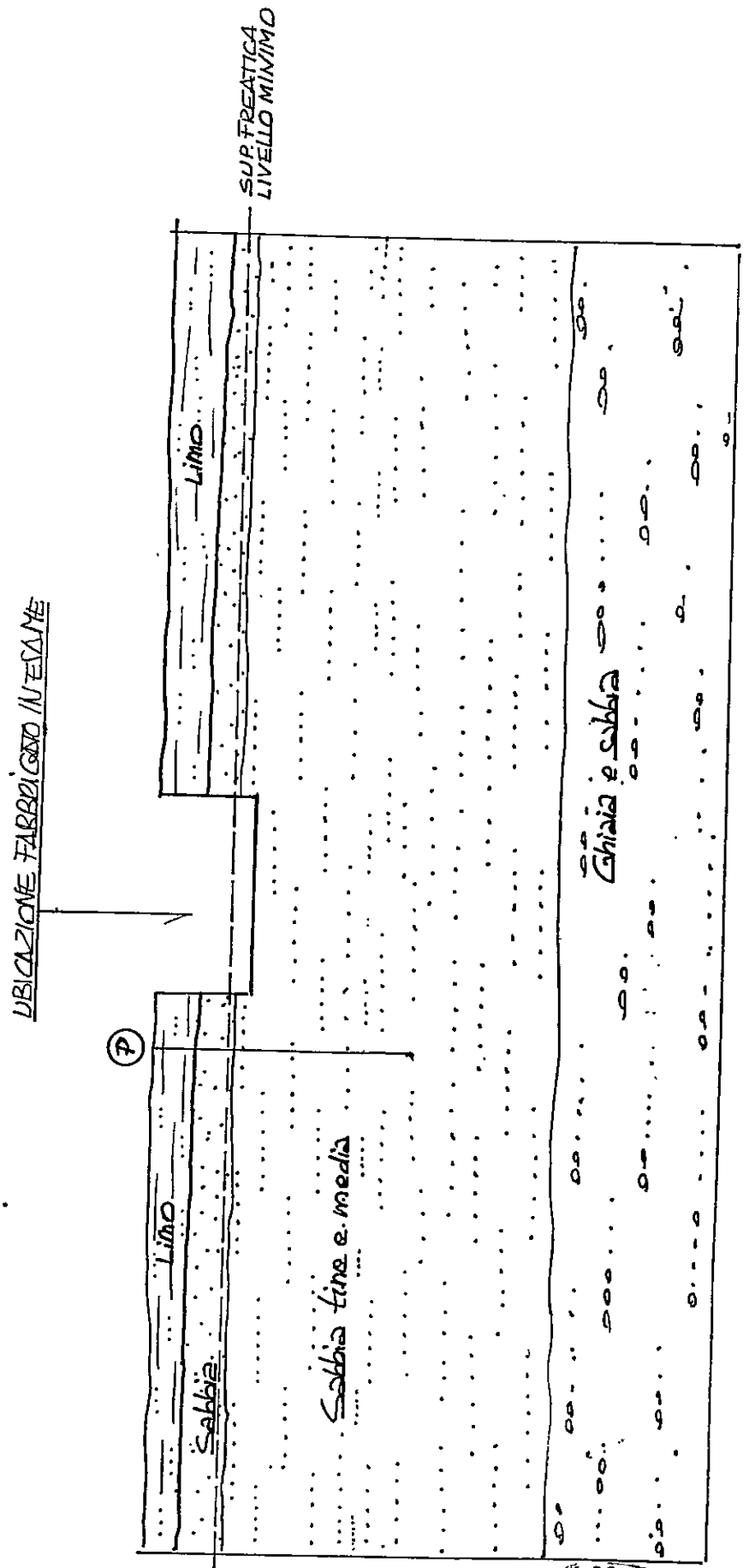


FIGURA 4 – SEZIONE GEOLOGICO TECNICA CON VERIFICA DELLE FONDAZIONI

TRAVE ROVESCIA

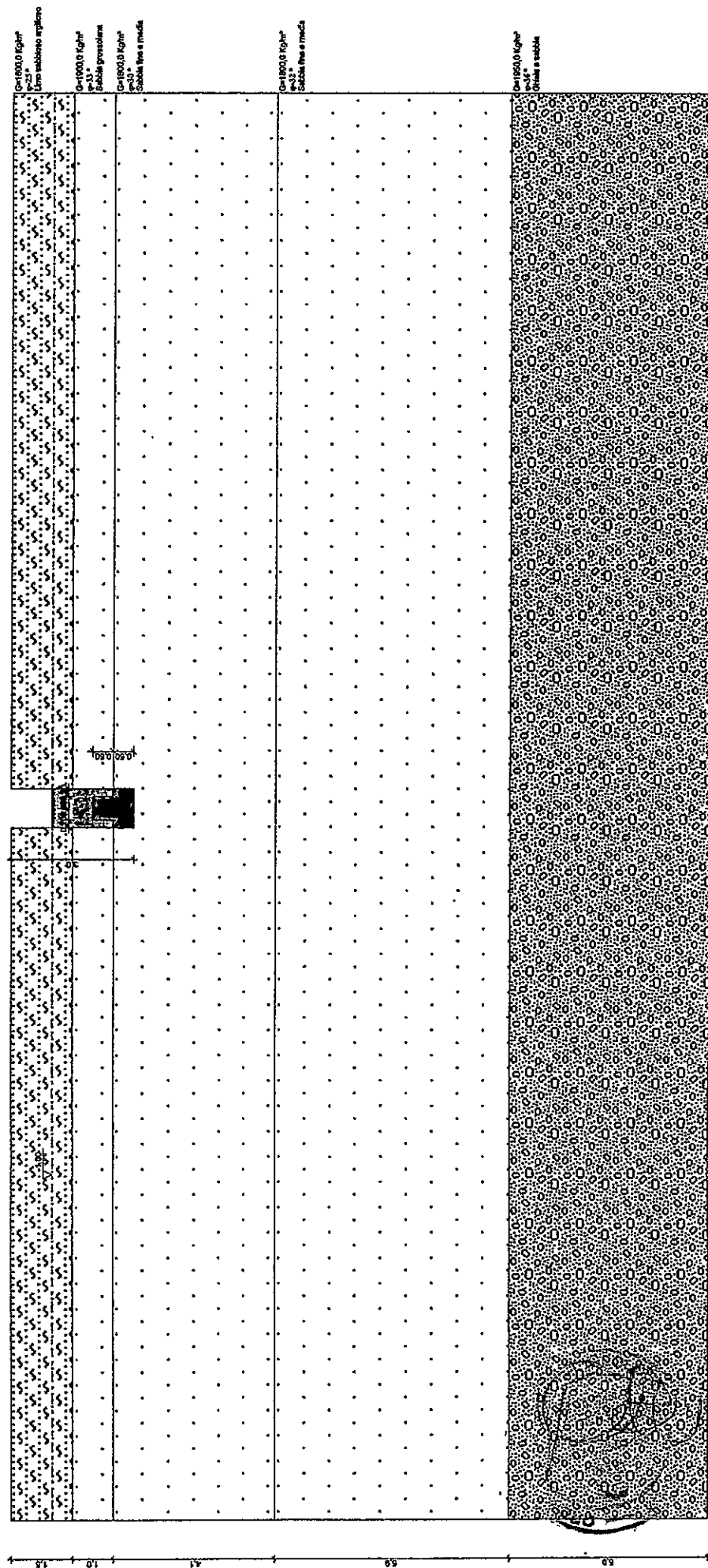
scala 1:150

Dimensioni: B = 1,00 m D = 0,50 m impostata a ~ 3,00 m da piano campagna
 Falda a ~ 1,00 m da piano campagna

Carico di Sicurezza (Terzaghi) $\sigma_{sic} = 0,63 \text{ kg/cm}^2$

Cedimenti elastici, edometrico ed assoluti < 0,5 cm

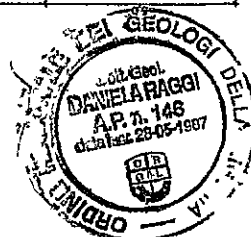
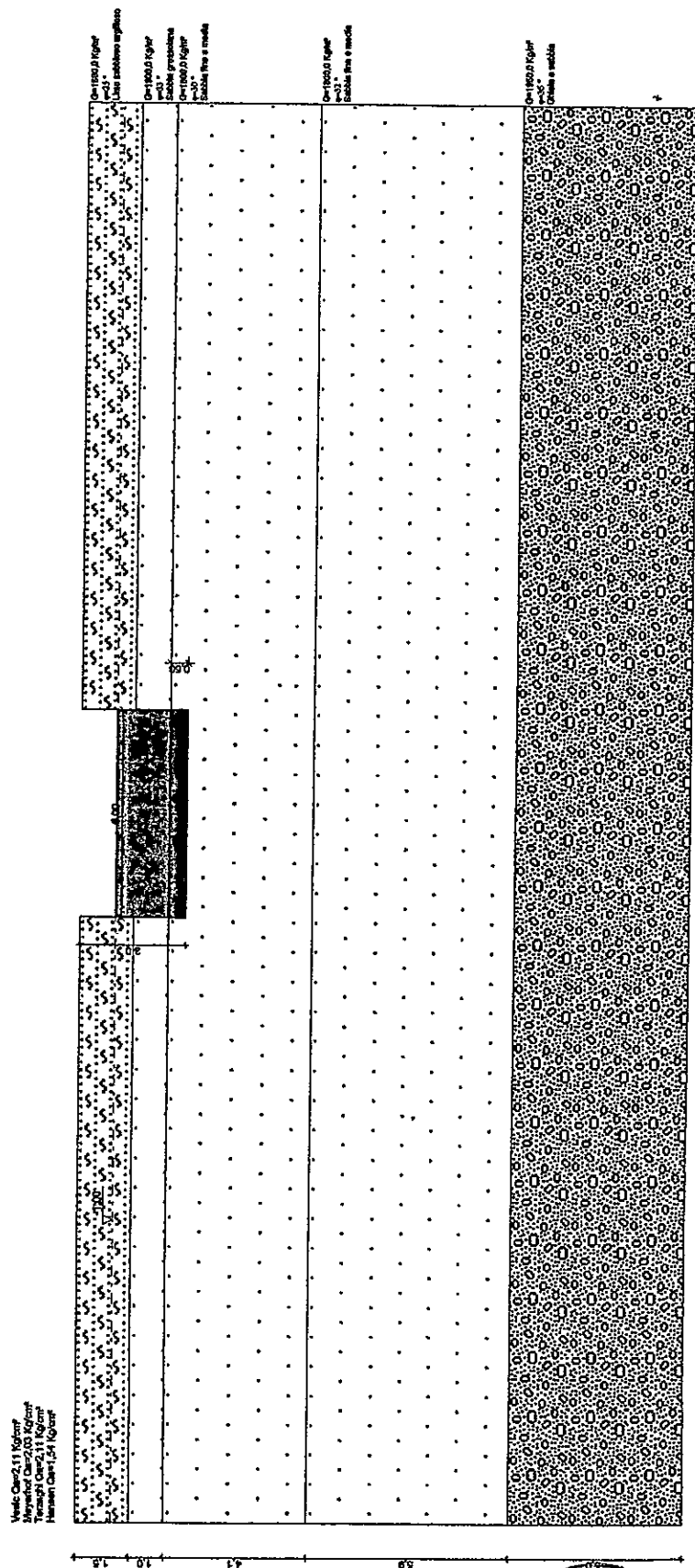
Verifica Queda 13,0 kg/m²
 Impostato Queda 13,0 kg/m²
 Carico di Sicurezza 0,63 kg/cm²
 Normale Queda 0,23 kg/m²



scala 1:200

Dimensioni 17 m x 6 m – spessore 50 cm – imposta a 3,00 m di profondità – Livello di falda: - 1,00 dal piano di campagna

Carico di Sicurezza (Brinch – Hansen)	σ_{sile}	=	1,54 kg/cm ²
Carico di esercizio	σ_{es}	=	0,80 kg/cm ²
Modulo di reazione (Terzaghi)	k	=	1,22 kg/cm ³
Cedimenti elastici	w_{Bardo}	=	1,76 cm
Cedimenti edometrici (Schmertmann)	w	=	1,65 cm
Cedimenti assoluti (Burland & Burbridge)	w	=	1,58 cm



PENETROMETRO DINAMICO IN USO : DL30IT-SA

Classificazione ISSMFE (1988) dei penetrometri dinamici		
TIPO	Sigla riferimento	Peso Massa Battente M (kg)
Leggero	DPL (Light)	$M \leq 10$
Medio	DPM (Medium)	$10 < M < 40$
Pesante	DPH (Heavy)	$40 \leq M < 60$
Super pesante	DPSH (Super Heavy)	$M \geq 60$

CARATTERISTICHE TECNICHE : DL30IT-SA

PESO MASSA BATTENTE	M = 30,00 kg
ALTEZZA CADUTA LIBERA	H = 0,20 m
PESO SISTEMA BATTUTA	Ms = 13,00 kg
DIAMETRO PUNTA CONICA	D = 35,70 mm
AREA BASE PUNTA CONICA	A = 10,00 cm ²
ANGOLO APERTURA PUNTA	$\alpha = 60^\circ$
LUNGHEZZA DELLE ASTE	La = 1,00 m
PESO ASTE PER METRO	Ma = 2,93 kg
PROF. GIUNZIONE 1° ASTA	P1 = 0,80 m
AVANZAMENTO PUNTA	$\delta = 0,10$ m
NUMERO DI COLPI PUNTA	N = N(10) $\Rightarrow$ Relativo ad un avanzamento di 10 cm
RIVESTIMENTO / FANGHI	NO
ENERGIA SPECIFICA x COLPO	Q = (MH)/(A δ) = 6,00 kg/cm ² (prova SPT : Qspt = 7.83 kg/cm ²)
COEFF. TEORICO DI ENERGIA	$\beta_t = Q/Q_{spt} = 0,766$ (teoricamente : Nspt = $\beta_t N$)

Valutazione resistenza dinamica alla punta Rpd [funzione del numero di colpi N] (FORMULA OLANDESE) :

$$R_{pd} = M^2 H / [A e (M+P)] = M^2 H N / [A \delta (M+P)]$$

Rpd = resistenza dinamica punta [area A]
e = infissione per colpo = δ / N

M = peso massa battente (altezza caduta H)
P = peso totale aste e sistema battuta

UNITA' di MISURA (conversioni)

1 kg/cm² = 0.098067 MPa
1 MPa = 1 MN/m² = 10.197 kg/cm²
1 bar = 1.0197 kg/cm² = 0.1 MPa
1 kN = 0.001 MN = 101.97 kg

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd

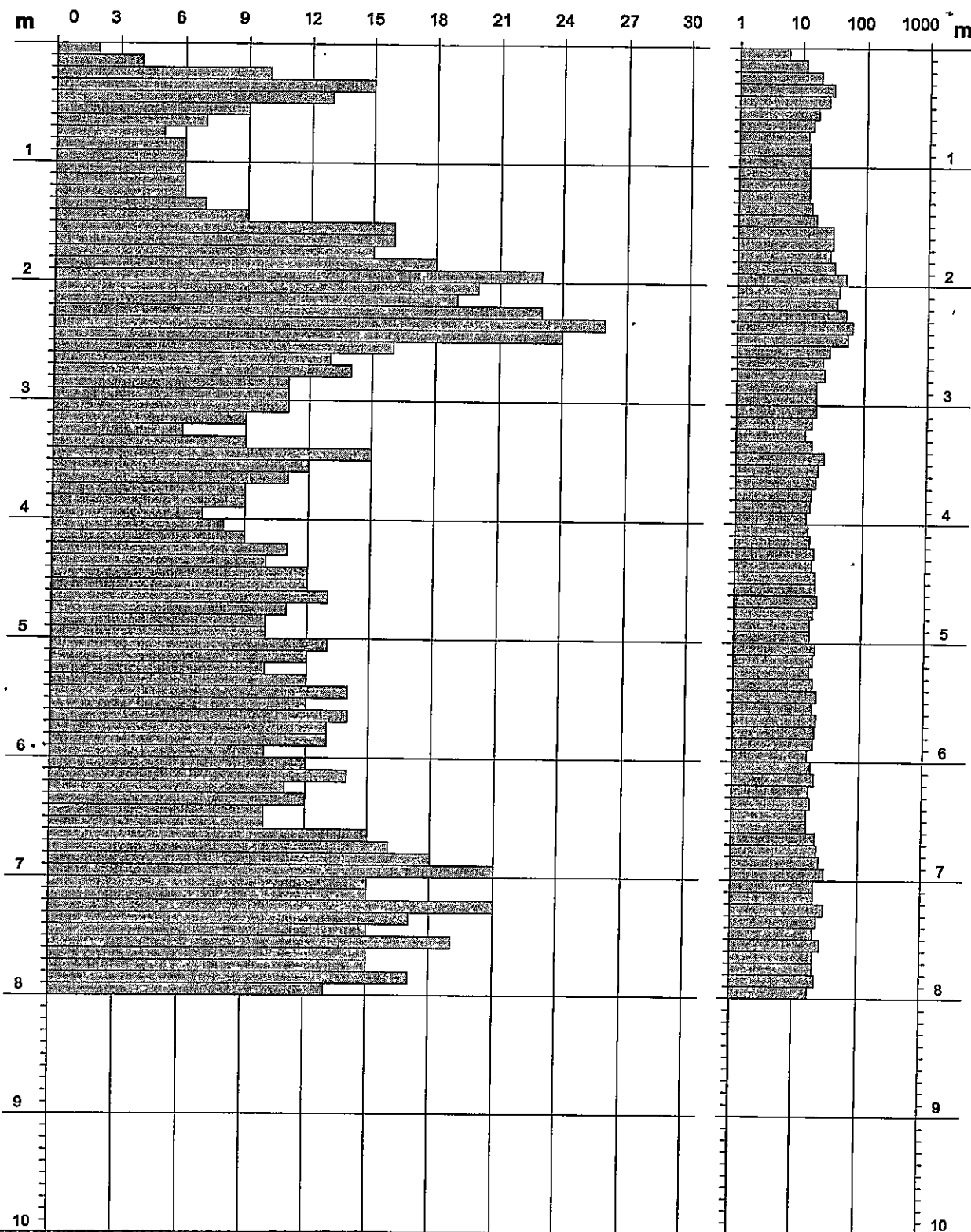
n° 1

Scala 1: 50

- indagine :
- cantiere : Spett.le D.ssa Daniela Raggi
- località : Marina di Carrara (MS)

- data : 01/07/2003
- quota inizio : piano campagna
- prof. falda : Falda non rilevata

N = N(10) numero di colpi penetrazione punta - avanzamento $\delta = 10$ Rpd (kg/cm²)



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DL30IT-SA

- M (massa battente)= 30,00 kg - H (altezza caduta)= 0,20 m

- Numero Colpi Punta N = N(10) [$\delta = 10$ cm]

- A (area punta)= 10,00 cm² - D(diam. punta)= 35,70 mm

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
TABELLE VALORI DI RESISTENZA

n° 1

- indagine :
- cantiere : Spett.le D.ssa Daniela Raggi
- località : Marina di Carrara (MS)
- note :

- data : 01/07/2003
- quota inizio : piano campagna
- prof. falda : Falda non rilevata
- pagina : 1

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm²)	N(colpi r)	asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm²)	N(colpi r)	asta
0,00 - 0,10	2	7,8	---	1	4,00 - 4,10	8	25,0	---	5
0,10 - 0,20	4	15,7	---	1	4,10 - 4,20	9	28,1	---	5
0,20 - 0,30	10	39,2	---	1	4,20 - 4,30	11	34,3	---	5
0,30 - 0,40	15	58,8	---	1	4,30 - 4,40	10	31,2	---	5
0,40 - 0,50	13	50,9	---	1	4,40 - 4,50	12	37,5	---	5
0,50 - 0,60	9	35,3	---	1	4,50 - 4,60	12	37,5	---	5
0,60 - 0,70	7	27,4	---	1	4,60 - 4,70	13	40,6	---	5
0,70 - 0,80	5	19,6	---	1	4,70 - 4,80	11	34,3	---	5
0,80 - 0,90	6	22,1	---	2	4,80 - 4,90	10	29,7	---	6
0,90 - 1,00	6	22,1	---	2	4,90 - 5,00	10	29,7	---	6
1,00 - 1,10	6	22,1	---	2	5,00 - 5,10	13	38,6	---	6
1,10 - 1,20	6	22,1	---	2	5,10 - 5,20	12	35,7	---	6
1,20 - 1,30	6	22,1	---	2	5,20 - 5,30	10	29,7	---	6
1,30 - 1,40	7	25,8	---	2	5,30 - 5,40	12	35,7	---	6
1,40 - 1,50	9	33,2	---	2	5,40 - 5,50	14	41,6	---	6
1,50 - 1,60	16	58,9	---	2	5,50 - 5,60	12	35,7	---	6
1,60 - 1,70	16	58,9	---	2	5,60 - 5,70	14	41,6	---	6
1,70 - 1,80	15	55,3	---	2	5,70 - 5,80	13	38,6	---	6
1,80 - 1,90	18	62,6	---	3	5,80 - 5,90	13	36,8	---	7
1,90 - 2,00	23	79,9	---	3	5,90 - 6,00	10	28,3	---	7
2,00 - 2,10	20	69,5	---	3	6,00 - 6,10	12	34,0	---	7
2,10 - 2,20	19	66,0	---	3	6,10 - 6,20	14	39,7	---	7
2,20 - 2,30	23	79,9	---	3	6,20 - 6,30	11	31,2	---	7
2,30 - 2,40	26	90,4	---	3	6,30 - 6,40	12	34,0	---	7
2,40 - 2,50	24	83,4	---	3	6,40 - 6,50	10	28,3	---	7
2,50 - 2,60	16	55,6	---	3	6,50 - 6,60	10	28,3	---	7
2,60 - 2,70	13	45,2	---	3	6,60 - 6,70	15	42,5	---	7
2,70 - 2,80	14	48,7	---	3	6,70 - 6,80	16	45,3	---	7
2,80 - 2,90	11	36,2	---	4	6,80 - 6,90	18	48,8	---	8
2,90 - 3,00	11	36,2	---	4	6,90 - 7,00	21	56,9	---	8
3,00 - 3,10	11	36,2	---	4	7,00 - 7,10	15	40,6	---	8
3,10 - 3,20	9	29,6	---	4	7,10 - 7,20	15	40,6	---	8
3,20 - 3,30	6	19,7	---	4	7,20 - 7,30	21	56,9	---	8
3,30 - 3,40	9	29,6	---	4	7,30 - 7,40	17	46,1	---	8
3,40 - 3,50	15	49,3	---	4	7,40 - 7,50	15	40,6	---	8
3,50 - 3,60	12	39,5	---	4	7,50 - 7,60	19	51,5	---	8
3,60 - 3,70	11	36,2	---	4	7,60 - 7,70	15	40,6	---	8
3,70 - 3,80	9	29,6	---	4	7,70 - 7,80	15	40,6	---	8
3,80 - 3,90	9	28,1	---	5	7,80 - 7,90	17	44,1	---	9
3,90 - 4,00	7	21,9	---	5	7,90 - 8,00	13	33,7	---	9

- PENETROMETRO DINAMICO tipo : DL30IT-SA

- M (massa battente)= 30,00 kg - H (altezza caduta)= 0,20 m

- Numero Colpi Punta N = N(10) [δ = 10 cm]

- A (area punta)= 10,00 cm² - D(diam. punta)= 35,70 mm

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

Comune di CARRARA

Visura storica - Situazione Catastale al 08/09/2003

Immobili siti nel Comune di CARRARA - Catasto Terreni - Situazione dal 17/01/1983

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
N.	Foglio	Particella	Sub.	Qualità	Classe	Superficie	Reddito		Data registrazione	
							Dominicale	Agrario		
1	0097	00702	000	SEMINATIVO IRRIGUO	02	1.700 mq	29,070 lire 15,01 euro	9,350 lire 4,83 euro	Efficacia dal 17/01/1983	in atti dal 31/05/1983

Intestatari delle Unità immobiliari indicate

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE.	DIRITTI E ONERI REALI
1	INESISTENTE, luogo nascita il	SALT.	00140570466	(100 %)
DATI DERIVANTI DA		Tabella di variazione Prot.Nr. 003383. 000/0 del 17/01/1983 in atti dal 31/05/1983		

SALT.



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

prot. n° 14211/1653
del 4 agosto 2003

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione Sig.
TAVARELLI LIVIANA
VIA MONZONE,41
MARINA DI CARRARA

e p. c.: SQUASSONI GEOM. IVANO
VIA FIORILLO,9 BIS
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini richiesta concessione edilizia.
(comma 4 dell'art.7 della L.R. 52/99)

In relazione all'istanza presentata il 28/04/2003 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 97 e mappale/i n° 23, inerente a lavori di SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO USO CIVILE ABITAZIONE, siti in MARINA DI CARRARA VIA MONZONE,41 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'Istruttore Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo dove 'a seguito di esame, ai fini istruttori, è risultata incompleta della seguente documentazione:

- **relazione tecnica con riferimenti alla conformità urbanistica**
- **rettifiche elaborati grafici**
- **conteggio oneri di urbanizzazione**

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo (tel.0585/6411), e che il **Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30**. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°14211/1653 del 4 agosto 2003 e istruttoria 63/03.

Il Responsabile del Procedimento
Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo.

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno. 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.641238– Fax 0585.641296 – e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it



RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO : SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN
MARINA DI CARRARA VIA MONZONE N. 41**

DATI CATASTALI : fg. 97 mapp. 23

PROPR. SIG.RA TAVARELLI LIVIANA

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI :

L'area in parola è situata in Marina di Carrara via Monzoni dalla quale risulta depressa di circa 40 cm. ; è più precisamente nelle vicinanze del viadotto autostradale dell'Autostrada A/12 dalla quale dista di oltre ml. 60 in direzione monti.

Il lotto ha superficie complessiva di circa 500 mq. e, sul confine in angolo Massa mare esattamente a circa 50 cm. dallo spigolo del fabbricato in oggetto, esiste una piccola costruzione prefabbricata condonata adibita ad uso annesso agricolo di proprietà della sorella della richiedente ed avente altezza complessiva pari a circa ml. 2,50 .

Detto fabbricato accessorio è posizionato oltre un muro di recinzione alto circa 2.00 ml. precisando che le sorelle TAVARELLI al momento della stipula dell'atto di divisione ereditaria si sono rese reciproca concessione ad edificare a qualsiasi distanza dal confine.

L'intera area in oggetto risulta attualmente recitata su tutti i lati ed in particolare a lati mare e Massa con muro chiuso realizzato con bozze di c.l.s. avente altezza di circa ml. 2,00; a lato monti, esiste una recinzione in rete metallica con cordolo mentre a lato strada la recinzione risulta essere costituita da cordolo sormontato da ringhiera in c.a. precisando che su tale lato esiste un cancello carrabile ed un cancello pedonale .

L'edificio in oggetto ha una superficie esistente complessiva di circa 100 mq. e attualmente si compone di un corpo di fabbrica lineare di un solo piano F.T. adibito a civile abitazione (villetta) meglio rappresentata nei grafici allegati e costruita all'inizio degli anni 50 e successivamente ampliata di un vano condonato a norma della vigente legge 47/85.e seguenti .

Tale costruzione, ha struttura portante in laterizio (di mattone pieno e forato) con fondazione continua a sezione obbligata in c.l.s. (magrone) di modeste dimensioni (50x50 cm.) , copertura in legno e tegole marsigliesi e contro soffittatura in rete intonacata in pessimo stato tant'è che sono ben visibili infiltrazioni di umidità nel sottotetto che in alcuni vani minaccia di crollare .

Il piano terreno risulta rialzato rispetto al piano di campagna di circa 40 cm. essendo quindi posto allo stesso livello del piano stradale ed il massetto di riempimento è consistente in una sorta di " vespaio " è costituito da materiale di recupero della costruzione tanto che sono visibili ampie chiazze di umidità ascendete sulla pavimentazione e sulle parti basse della muratura interna e di perimetro unite alle

classiche " lanugini " provocate dai sali di magnesio e sodio presenti nelle sabbie utilizzate nella costruzione .

Il vano a lato Massa adibito a camera da letto ,realizzato abusivamente e condonato, è costruito con pannelli in. c.a. incastrati in pilastri e rifinito internamente con parete in forato da cm. 6 .

La copertura del tipo a padiglione chiuso è realizzata con struttura in legno di abete e manto in tegole marsigliesi di cotto mentre la contro soffittatura è stata realizzata da intonacatura su rete metallica sorretta da struttura lignea .

L'immobile abitato dalla proprietaria , appare nel suo insieme in grave stato di degrado tanto da dover essere completamente ristrutturato (comunque non appare in grado di sostenere la sopraelevazione prevista in progetto a meno di effettuare gravose ed importanti opere di adeguamento statico. .

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO :

Secondo le attuali vigenti norme di PRG, l'edificio può integralmente essere sopraelevato di un piano (raddoppiando quindi la propria SUL) mentre l'altezza complessiva misurata dal piano di campagna al sottogronda sarà di ml. 7,50); nel progetto, saranno altresì rispettate le norme riguardanti le aree di parcheggio e le zone pavimentate esterne oltre alle superfici minime abitative dei vani unitamente alle superfici finestrate che non saranno inferiori ad 1/8 di quelle dei vani .

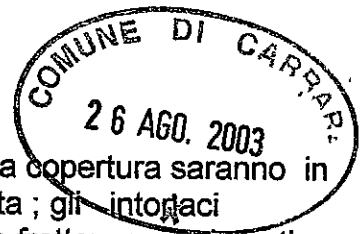
Ogni unità immobiliare sarà dotata di parcheggi nella misura minima di 1,5 per ogni unità e comunque di superficie non inferiore ad 1mq/10 mc.. e saranno altresì rispettate le norme in materia di aree pavimentate esterne per quanto concerne la permeabilità prevista dalla legge per le pavimentazioni, precisando che le superfici adibite a passaggio e parcheggio saranno drenanti per oltre il 50% e che comunque la superficie complessiva del lotto sarà scoperta per oltre il 25% il tutto nel rispetto della vigente normativa di cui al D.G.M. 230/89 .

Vista la tipologia e lo stato delle attuali strutture, Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio avente come quota di riferimento il piano stradale riempiendo quindi l'avvallamento esistente pari a circa 40 cm. ed un'altezza al sottogronda di ml. 7,50 .

Il nuovo edificio sarà posizionato a ml. 1,50 dal confine lato Massa e composto da un piano seminterrato, due piani fuori terra ed un sottotetto in particolare il piano terreno sarà rialzato dal piano di campagna di cm. 30 nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie, i piani abitabili avranno un'altezza interna di ml. 2,70 e nel fabbricato , troveranno posto n. 4 piccole unità abitative ciascuna composta da tinello, cucina, camera da letto e bagno con annesso piano seminterrato o sottotetto adibiti a vani accessori.

Viste le caratteristiche tecnico fisiche delle strutture e la necessità di contenimento energetico, le murature saranno spessorate in maniera da rientrare ampiamente nelle norme di legge (V. art. 21 NTA / RV.)

La struttura portante del nuovo edificio sarà in c.a. e laterizio , la fondazione del tipo a platea continua in c.a. sarà opportunamente impermeabilizzata ; la struttura portante,



pilastrini, travi, balconi, gronde e scale saranno in c.a.; i solai piani e la copertura saranno in laterizio armato tipo Bausta quest'ultima opportunamente coibentata; gli intonaci saranno effettuati in malta cementizia bastarda impastinati a civile frattazzo, pavimenti e rivestimenti in ceramica, infissi esterni saranno realizzati in legno o alluminio anodizzato del tipo Michelangelo alla toscana con persiane.

Gli impianti idrici per bagni e cucine e l'impianto termico avranno tubazioni in materiale sintetico, mentre le caldaie del tipo murale, saranno a gas metano con produzione di acqua calda i diffusori saranno a piastre radianti in alluminio anodizzato presso fuso; i sanitari saranno in ceramica maiolicata mentre le rubinetterie saranno in ottone verniciato.

Gli impianti elettrici posti sottotraccia saranno realizzati a norma di legge utilizzando materiali Biticino con linee elettriche indipendenti per luce, prese 10 e 15 A oltre ad impianto equipotenziale di messa a terra realizzato con treccia in rame di opportuno spessore e punte disperdenti in rame il tutto facente capo a quadro comandi posto in ambiente per ogni impianto e dotato di interruttori magnetotermici salvavita di sensibilità minima prevista dalla legge.

Gli accessori saranno in materiale sintetico isolante del tipo Biticino serie Living ordinaria, Siemens, o similari.

L'area di parcheggio prevista, sarà posizionata a confine con la pubblica strada e sarà direttamente accessibile da essa.

Le aree private assegnate in suo esclusivo alle unità poste in pianterreno saranno recintate con muretto H max cm. 50 sormontato da rete ed in esse potranno essere previste anche zone di sosta ad uso privato di dette unità.

Le riquadrature delle finestre e delle porte finestre saranno realizzate in marmo bianco ordinario di Carrara di spessore minimo di cm. 3 come pure le scale sia interne che esterne.

Le recinzioni saranno ristrutturare in particolare a lato monti si provvederà alla realizzazione di un nuovo cordolo e sarà sostituita la rete; a lato monti Spezia sarà realizzato un nuovo ingresso pedonale dotato di cancelletto metallico a due ante arretrato dalla strada pubblica di circa 2,00 ml. e dotato di copertura, di impianto video citofonico, apricancello elettrico e zona cassette posta e contatori gas ed enel il tutto come meglio sarà definito entro l'ultimazione lavori.

Il Tecnico



ALL'ATTENZIONE DEL GEOM
Rodolfo PERLICA -



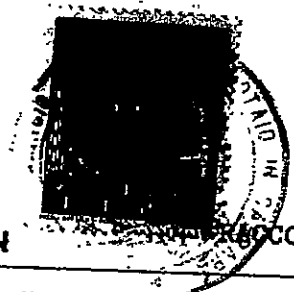
UNITAMENTE TRASMETTO NUOVE TAVOLE DI
PROGETTO CON RICHIESTO E INTEGRAZIONE
DI RELAZIONE TECNICA, RELATIVAMENTE
AL PROGETTO INTESTATO A TAVARELLI
LIVIANA -

HARINA LI' 26/08/03

IL TECNICO
[Signature]

COMUNE DI CARRARA		Car.
28 AGO. 2003		103
Prot. n°	32737	Cla.

prot.	1653/03	del	24.8	03
ASSEGNATA AL RESPONSABILE				
SIG.	Perinice			
IL DIRIGENTE	LI _____			



NOTAIO
GIORGIO GIANAROLI
Via C. Sforza - Tel. 0585-54333
54031 AVENZA - CARRARA
C.F. GNR GRG 30E16 E625S

REPERTORIO N 136904 RACCOLTA N. 10574

-----"DIVISIONE"-----

----- Repubblica Italiana -----

L'anno Duemiladue-----

ed il giorno Ventidue Marzo

in Carrara, frazione Avenza Via Carlo Sforza n.9-----

-----Li 22 marzo 2002-----

Davanti a me Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio in Carrara, i-
scritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia
e Massa-----

-----Sono presenti le signore-----

- TAVARELLI FRANCA, nata a Carrara il giorno 21 aprile 1947,
residente a Carrara, frazione Avenza Via Provinciale Avenza
Sarzana n.86, casalinga, codice fiscale TVR FNC 47D61 B832X e

- TAVARELLI LIVIANA, nata a Carrara il giorno 31 gennaio
1954, residente a Carrara, frazione Marina di Carrara Viale
Monzone n.41, casalinga, codice fiscale TVR LVN 54A71 B832A-----

Certo io Notaio dell'identità personale delle Comparenti le
quali d'accordo tra di loro e con il mio consenso rinunciano
all'assistenza dei testimoni-----

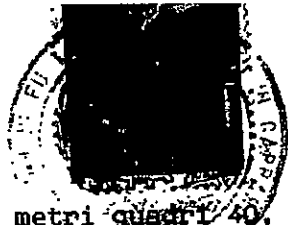
Stato civile delle Comparenti (a dichiarazione delle medesi-
me)-----

TAVARELLI FRANCA coniugata in regime di comunione legale-----

TAVARELLI LIVIANA coniugata in regime di comunione legale-----

Le Comparenti, quindi, premesso:-----

	- che le Signore Tavarelli Franca e Tavarelli Liviana, tra	goria
	loro sorelle, sono comproprietarie in parti eguali e pro-in-	C) Un a
	diviso delle seguenti porzioni immobiliari in Comune di Car-	to in f
	rara a loro pervenute in parte per successione dal padre Ta-	terreno,
	varelli Faraone apertasi in Carrara il 9 Dicembre 1986 denun-	cameret
	cia all'Ufficio del Registro di Carrara n.77 Vol.9 ed in par-	perficie
	te per successione dalla madre Natucci Lice apertasi in Car-	le sopr
	rara il 3 Novembre 2001 denuncia all'Ufficio del Registro di	tri.----
	Carrara n.98 Vol.9 e precisamente:-----	Detta ur
	A) Un appartamento di civile abitazione nel fabbricato situa-	Foglio 5
	to in frazione Avenza Via Provinciale Avenza Sarzana n.86, al	goria A/
	piano terreno composto di ingresso, cucina, camera, cameret-	- che e
	ta, bagno e W.C. con annessa corte pertinenziale della super-	cedere
	ficie di circa mq.80. Confina con Via Provinciale Avenza Sar-	di cui
	zana, Fantoni Mario e Ratti Sergio, salvo se altri;-----	due dist
	Detta unità immobiliare risulta così censita al N.C.E.U.:----	Tutto c
	Foglio 69, mappale numero 167, sub. 3, zona censuaria 1, ca-	del pre
	tegoria A/3, classe 3, vani 4,5, RC Euro 302,13.-----	quanto s
	B) Un locale ad uso magazzino nel fabbricato situato in fra-	-----
	zione Marina di Carrara Viale Monzone n.41, al piano terreno,	Le Comp
	con corte annessa di circa mq.154. Confina con Viale Monzone,	biliare
	immobile sottodescritto alla lettera C) ed Autostrada Genova	divisio
	Livorno, salvo se altri-----	tromila/
	Detta unità immobiliare risulta così censita al N.C.E.U.:-----	mezzo)- s
	Foglio 97, mappale numero 23, sub. 2, zona censuaria 1, cate-	/00 (Eur



goria C/2, classe 11, metri quadri 40, RC Euro 231,37-----

C) Un appartamento di civile abitazione nel fabbricato situato in frazione Marina di Carrara Viale Monzone n.41, al piano terreno, composto di ingresso, cucina, tinello, sala, camera, cameretta e bagno, con annessa corte pertinenziale della superficie di circa mq.460. Confina con Viale Monzone e immobiliare sopradescritto alla lettera B) per due lati, salvo se altri.-----

Detta unità immobiliare risulta così censita al N.C.E.U.:----

Foglio 97, mappale numero 23, sub. 1, zona censuaria 1, categoria A/2, classe 4, vani 6, RC Euro 728,20-----

- che esse Comparenti di comune accordo hanno deciso di procedere tra loro ad una divisione delle porzioni immobiliari di cui sopra e pertanto hanno proceduto alla formazione di due distinti lotti.-----

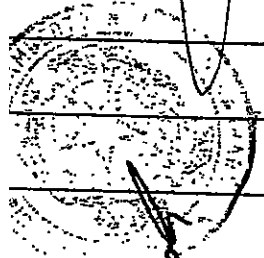
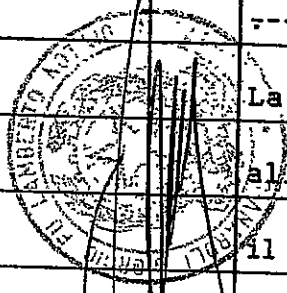
Tutto ciò premesso che forma parte integrante e sostanziale del presente atto tra le Comparenti si conviene e si stipula quanto segue:-----

-----ART.1-----

Le Comparenti concordemente attribuiscono al complesso immobiliare di loro comune proprietà che formerà oggetto della divisione il complessivo valore di Euro centocinquantaquattromila/00 (Euro 154.000,00) cosicchè la quota di diritto (un mezzo) a ciascun lotto pertinente è di Euro settantasettemila/00 (Euro 77.000,00)-----

	-----ART.2-----	ti di
La Signora Tavarelli Liviana assegna a titolo di divisione		cession
alla Signora Tavarelli Franca la quale a tale titolo accetta		tù att
il LOTTO PRIMO costituito dalle porzioni immobiliari descritte in premessa alle lettere A) e B).-----		alle p.
		le det
A questo primo lotto le parti di comune accordo attribuiscono		ha diri
il valore di Euro settantasettemila/00 (Euro 77.000,00).-----		Le cond
-----ART.3-----		zione
La Signora Tavarelli Franca assegna a titolo di divisione alla Signora Tavarelli Liviana la quale a tale titolo accetta		permess
		che in
il LOTTO SECONDO costituito dalla porzione immobiliare descritta in premessa alla lettera C).-----		bricato

A questo secondo lotto le parti di comune accordo attribuiscono il valore di Euro settantasettemila/00 (Euro 77.000,00).-----		L'immi
		consequ
-----ART.4-----		Le Comp
Poichè i due lotti come sopra assegnati hanno lo stesso valore e cioè il valore di Euro settantasettemila/00 (Euro 77.000,00), ciascuno corrispondente alla quota di diritto di esse condividenti, non si fa luogo ad alcun conguaglio e le stesse condividenti si dichiarano soddisfatte di ogni loro diritto e ragione sulle porzioni immobiliari oggetto della presente divisione.-----		biliar
		nale e
		sono s
		riore
		vincoli
		ste ar
		zioni p
-----ART.5-----		le vig
La superiore divisione si intende fatta ed accettata con tutti		più am



Caro di...

ti di dette porzioni immobiliari gli annessi e connessi, ac-
ione cessioni e pertinenze, usi, diritti, azioni e ragioni, servi-
etta tù attive e passive, con tutti i diritti ed oneri relativi
rit- alle parti comuni, nello stato di fatto e di diritto in cui
---- le dette porzioni immobiliari si trovano, si possiedono e si
cono ha diritto di possedere.-----

---- Le condividenti si concedono reciproco diritto di sopraeleva-
---- zione ed ampliamento, dopo aver ottenuto tutti i regolari
al- permessi dalle competenti Autorità del Comune di Carrara, an-
etta che in deroga alle eventuali distanze, delle porzioni di fab-
de- bricato descritte in premessa alle lettere B) e C)-----

-----ART.6-----

bui- L'immissione in possesso farà data da oggi ad ogni titolo e
Euro conseguenza utile ed onerosa.-----

-----ART.7-----

---- Le Comparenti dichiarano e garantiscono che le porzioni immo-
alo- biliari oggetto della presente divisione sono di loro perso-
Euro nale ed esclusiva proprietà e disponibilità, che le medesime
o di sono state costruite ed interamente ultimate in epoca ante-
e le riore all'anno 1967 e che le medesime sono libere da pesi,
loro vincoli, oneri, livelli, privilegi fiscali, da tasse ed impo-
ella ste arretrate dirette ed indirette, da iscrizioni e trascri-
zioni pregiudizievoli, da diritti di prelazione ai sensi del-
le vigenti leggi in materia e si prestano reciprocamente le
tut- più ampie garanzie di legge per ogni evizione e molestia; le

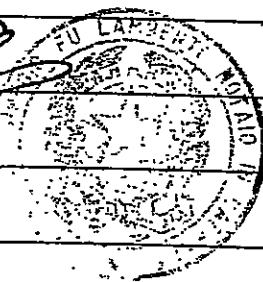
	Comparenti rinunciano ad ogni e qualsiasi ipoteca legale na-	Del
	scente da questo atto con pieno esonero del Conservatore dei	da me
	Registri Immobiliari competente da ogni responsabilità al ri-	tà e c
	guardo; le Comparenti dichiarano espressamente e concordemen-	Scrit
	te di dispensare me Notaio da ogni accertamento catastale ed	lebil
	ipotecario esonerandomi da ogni responsabilità al riguardo.--	da me
	-----ART.8-----	sette,
	Le spese del presente atto dipendenti e consequenziali sono a	
	carico delle condividenti in parti eguali.-----	How
	In osservanza a quanto disposto dall'art.40 secondo comma	Ex
	della Legge n.47 del 28 Febbraio 1985 le condividenti Signore	li
	Tavarelli Franca e Tavarelli Liviana, proprietarie delle por-	
	zioni immobiliari come sopra rispettivamente assegnate, pre-	
	vio richiamo da parte di me Notaio sulle sanzioni penali ai	
	sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, dichia-	
	rano sotto la loro personale responsabilità che la costruzio-	
	ne delle predette porzioni immobiliari, risulta iniziata, in-	
	sieme ad entrambi gli interi fabbricati, in data anteriore	
	all'1 Settembre 1967.-----	
	Dichiarano altresì le condividenti Signore Tavarelli Franca e	
	Tavarelli Liviana, che il fabbricato di cui le porzioni immo-	
	biliari sopradescritte nelle premesse alle lettere B) e C)	
	fanno parte ha subito opere di ampliamento per le quali è	
	stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Carrara in data 11	
	Marzo 2002 concessione in sanatoria n.6/2002.-----	

Del presente atto ho dato lettura alle Comparenti, le quali
da me richieste lo hanno dichiarato conforme alla loro volon-
tà e con me Notaio lo sottoscrivono.-----
Scritto in gran parte con mezzi meccanici e con nastro inde-
lebile da persona di mia fiducia ed in piccola parte a mano
da me Notaio su due fogli per sei pagine e parte della pagina
sette, escluse le eventuali postille.-----

Marcellino Trombe

Marcellino Trombe

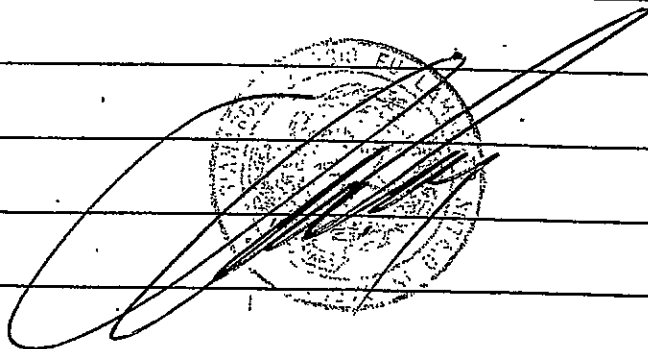
Marcellino Trombe



Registrato a Carrara il 27 Marzo
2002 al n. 244 Esatte L
di cui L. per

F.to il Direttore
Marcellino Trombe

Copia conforme all'originale atto per
uso personale fiscale
Carrara, li 21 Maggio 2002



ELABORATO FOTOGRAFICO



**OGGETTO : PROGETTO DI SOPRAELEVAZIONE A FABBRICATO USO CIVILE
ABITAZIONE SITO IN MARINA DI CARRARA V.LE MONZONE N. 41**

PROPRIETARIA : TAVARELLI LIVIANA

DATI CATASTALI : FG. 89 MAPP. 23

Il tecnico

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'L' and 'T' combined, positioned above the printed text "Il tecnico".



2/1/02



2/1/02





RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO : SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN
MARINA DI CARRARA VIA MONZONE N. 41**

DATI CATASTALI : fg. 97 mapp. 23

PROPR. SIG.RA TAVARELLI LIVIANA

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI :

L'area in parola è situata in Marina di Carrara via Monzoni dalla quale risulta depressa di circa 40 cm. ; è più precisamente nelle vicinanze del viadotto autostradale dell'Autostrada A/12 dalla quale dista di oltre ml. 60 in direzione monti.

Il lotto ha superficie complessiva di circa 500 mq. e, sul confine in angolo Massa mare esattamente a circa 50 cm. dallo spigolo del fabbricato in oggetto, esiste una piccola costruzione prefabbricata condonata adibita ad uso annesso agricolo di proprietà della sorella della richiedente ed avente altezza complessiva pari a circa ml. 2,50 .

Detto fabbricato accessorio è posizionato oltre un muro di recinzione alto circa 2.00 ml. precisando che le sorelle TAVARELLI al momento della stipula dell'atto di divisione ereditaria si sono rese reciproca concessione ad edificare a qualsiasi distanza dal confine.

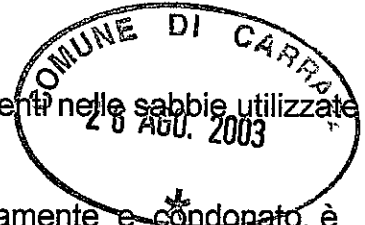
L'intera area in oggetto risulta attualmente recitata su tutti i lati ed in particolare a lati mare e Massa con muro chiuso realizzato con bozze di c.l.s. avente altezza di circa ml. 2,00; a lato monti, esiste una recinzione in rete metallica con cordolo mentre a lato strada la recinzione risulta essere costituita da cordolo sormontato da ringhiera in c.a. precisando che su tale lato esiste un cancello carrabile ed un cancello pedonale .

L'edificio in oggetto ha una superficie esistente complessiva di circa 100 mq. e attualmente si compone di un corpo di fabbrica lineare di un solo piano F.T. adibito a civile abitazione (villetta) meglio rappresentata nei grafici allegati e costruita all'inizio degli anni 50 e successivamente ampliata di un vano condonato a norma della vigente legge 47/85.e seguenti .

Tale costruzione, ha struttura portante in laterizio (di mattone pieno e forato) con fondazione continua a sezione obbligata in c.l.s. (magrone) di modeste dimensioni (50x50 cm.) , copertura in legno e tegole marsigliesi e contro soffittatura in rete intonacata in pessimo stato tant'è che sono ben visibili infiltrazioni di umidità nel sottotetto che in alcuni vani minaccia di crollare .

Il piano terreno risulta rialzato rispetto al piano di campagna di circa 40 cm. essendo quindi posto allo stesso livello del piano stradale ed il massetto di riempimento è consistente in una sorta di " vespaio " è costituito da materiale di recupero della costruzione tanto che sono visibili ampie chiazze di umidità ascendenti sulla pavimentazione e sulle parti basse della muratura interna e di perimetro unite alle

classiche " lanugini " provocate dai sali di magnesio e sodio presenti nelle sabbie utilizzate nella costruzione .



Il vano a lato Massa adibito a camera da letto ,realizzato abusivamente e ~~condonato~~, è costruito con pannelli in. c.a. incastrati in pilastri e rifinito internamente con parete in forato da cm. 6 .

La copertura del tipo a padiglione chiuso è realizza con struttura in legno di abete e manto in tegole marsigliesi di cotto mentre la contro soffittatura è stata realizzata da intonacatura su rete metallica sorretta da struttura lignea .

L'immobile abitato dalla proprietaria , appare nel suo insieme in grave statuto di degrado tanto da dover essere completamente ristrutturato (comunque non appare in grado di sostenere la sopraelevazione prevista in progetto a meno di effettuare gravose ed importanti opere di adeguamento statico.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO :

Secondo le attuali vigenti norme di PRG, l'edificio può integralmente essere sopraelevato di un piano (raddoppiando quindi la propria SUL) mentre l'altezza complessiva misurata dal piano di campagna al sottogronda sarà di ml. 7,50); nel progetto, saranno altresì rispettate le norme riguardanti le aree di parcheggio e le zone pavimentate esterne oltre alle superfici minime abitative dei vani unitamente alle superfici finestrate che non saranno inferiori ad 1/8 di quelle dei vani .

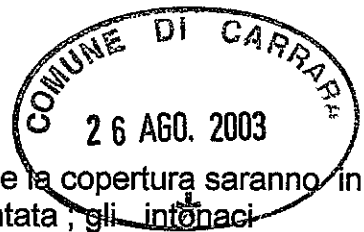
Ogni unità immobiliare sarà dotata di parcheggi nella misura minima di 1,5 per ogni unità e comunque di superficie non inferiore ad 1mq/10 mc.. e saranno altresì rispettate le norme in materia di aree pavimentate esterne per quanto concerne la permeabilità prevista dalla legge per le pavimentazioni, precisando che le superfici adibite a passaggio e parcheggio saranno drenanti per oltre il 50% e che comunque la superficie complessiva del lotto sarà scoperta per oltre il 25% il tutto nel rispetto della vigente normativa di cui al D.G.M. 230/89 .

Vista la tipologia e lo stato delle attuali strutture, Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio avente come quota di riferimento il piano stradale riempiendo quindi l'avvallamento esistente pari a circa 40 cm. ed un'altezza al sottogronda di ml. 7,50 .

Il nuovo edificio sarà posizionato a ml. 1,50 dal confine lato Massa e composto da un piano seminterrato, due piani fuori terra ed un sottotetto in particolare il piano terreno sarà rialzato dal piano di campagna di cm. 30 nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie, i piani abitabili avranno un'altezza interna di ml. 2,70 e nel fabbricato , troveranno posto n. 4 piccole unità abitative ciascuna composta da tinello, cottura, camera da letto e bagno con annesso piano seminterrato o sottotetto adibiti a vani accessori.

Viste le caratteristiche tecnico fisiche delle strutture e la necessità di contenimento energetico, le murature saranno spessorate in maniera da rientrate ampiamente nelle norme di legge (V. art. 21 NTA / RV.)

La struttura portante del nuovo edificio sarà in c.a. e laterizio , la fondazione del tipo a platea continua in c.a. sarà opportunamente impermeabilizzata ; la struttura portante,



pilastrini, travi, balconi, gronde e scale saranno in c.a.; i solai piani e la copertura saranno in laterizio armato tipo Bausta quest'ultima opportunamente coibentata; gli intonaci saranno effettuati in malta cementizia bastarda impastinati a civile frattazzo, pavimenti e rivestimenti in ceramica, infissi esterni saranno realizzati in legno o alluminio anodizzato del tipo Michelangelo alla toscana con persiane.

Gli impianti idrici per bagni e cucine e l'impianto termico avranno tubazioni in materiale sintetico, mentre le caldaie del tipo murale, saranno a gas metano con produzione di acqua calda i diffusori saranno a piastre radianti in alluminio anodizzato presso fuso; i sanitari saranno in ceramica maiolicata mentre le rubinetterie saranno in ottone verniciato.

Gli impianti elettrici posti sottotraccia saranno realizzati a norma di legge utilizzando materiali Biticino con linee elettriche indipendenti per luce, prese 10 e 15 A oltre ad impianto equipotenziale di messa a terra realizzato con treccia in rame di opportuno spessore e punte disperdenti in rame il tutto facente capo a quadro comandi posto in ambiente per ogni impianto e dotato di interruttori magnetotermici salvavita di sensibilità minima prevista dalla legge.

Gli accessori saranno in materiale sintetico isolante del tipo Biticino serie Living ordinaria, Simens, o similari.

L'area di parcheggio prevista, sarà posizionata a confine con la pubblica strada e sarà direttamente accessibile da essa.

Le aree private assegnate in suo esclusivo alle unità poste in pianterreno saranno recintate con muretto H max cm. 50 sormontato da rete ed in esse potranno essere previste anche zone di sosta ad uso privato di dette unità.

Le riquadrature delle finestre e delle porte finestre saranno realizzate in marmo bianco ordinario di Carrara di spessore minimo di cm. 3 come pure le scale sia interne che esterne.

Le recinzioni saranno ristrutturare in particolare a lato monti si provvederà alla realizzazione di un nuovo cordolo e sarà sostituita la rete; a lato monti Spezia sarà realizzato un nuovo ingresso pedonale dotato di cancelletto metallico a due ante arretrato dalla strada pubblica di circa 2,00 ml. e dotato di copertura, di impianto video citofonico, apricancello elettrico e zona cassette posta e contatori gas ed enel il tutto come meglio sarà definito entro l'ultimazione lavori.



SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. _____

RICHIEDENTE Favorelli Liviana

PIANO STRUTTURALE

Sub sistema: ☐ 2B ☐ 3A ☐ 1E

U.T.O.E. _____

Invarianti Piano Strutturale. ☐ - Centro Storico ☐ - Edificio di valore storico
☐ - Area Boschiva ☐ - Zona Umida di tutela Paesagistica

Altro _____

VINCOLI

☐ - Vincoli Paesaggistici D.L.G.S. n°490 del 29/10/99 ☐ - Vincolo Idrogeologico LN 3267/23
☐ - Altri Vincoli _____

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio ☐ - P.I.E ☐ - P.I..ME ☐ (in parte)
 (DELIBERA G.R.T. N. 831 DEL 23.07.01 e successive varianti)

REGOLAMENTO URBANISTICO

☐ - Area posta in zona extraurbana
☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione.

Zonizzazione _____

☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area ☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione
☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili ☐ - Area entro piano attuativo villaggio Melara
☐ - Area entro Piano attuativo La Grotta

Destinazione Urbanistica dell'intervento

Sottocategoria: R4B sopraelevazione.

Pertinenza: Corte - Allarg. strada - Area di rigo Autostrada

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U. ☐ - Zona di Mantenimento ☐ - Zona di Consolidamento
☐ - Zona di Trasformazione ☐ - Zona di Conservazione

☐ - Entro Area di Rispetto Stradale ☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale
☐ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria ☐ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39
☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97
☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.
☐ - Altro _____

☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione :

ATTENZIONE

Dall'1/1/1996 utilizzare
modelli aventi codice ISTAT
superiore a 8.224.001



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Codice ISTAT

* 6 6

N° 8438430

1

Mod. ISTAT/I/201

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

COPIA PER L'ISTAT

CONCESSIONI DI EDIFICARE

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro							
Comune	CARRARA								
Provincia	MASSA MARITIMA								
		Concessione N.		del			Data del ritiro		
					mese	anno		mese	anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 - UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. MONTE ROSSI 54036 MARINA DI CARPI

(scrivere in stampatello)

2 - NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
2 ☒ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 - FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento «totale» dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento «a contributo» statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento «totale» o a «contributo» della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 - CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente Pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria, o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☒ Altro soggetto

5 - REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 - STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☒ Pietra e mattoni
2 ☒ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 - IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 - ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia
Acqua calda centralizzata:
5 ☐ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 - DESTINAZIONE D'USO

1 ☒ Residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte seconda - Fabbricati residenziali»).

2 ☐ Non residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte terza - Fabbricati non residenziali»).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine, compresa nel programma statistico nazionale approvato con il D.P.C.M. 9 dicembre 1994 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), sono tutelati dal segreto statistico. Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale; possono essere utilizzati solo per scopi statistici (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati, per le rilevazioni indicate nel D.P.R. 5 aprile 1995 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Coloro che non forniscono i dati, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle previste sanzioni amministrative (artt. 7 e 11 del citato d. lgs. n. 322/89).

Parte seconda – NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI RESIDENZIALI

10 – DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

10.1 - Piani fuori terra,
compreso il seminterrato N.

10.2 - Volume totale V/P,
compreso l'interrato . . . m³

10.3 - Superficie al servizio delle abitazioni:
a) utile abitabile (*compresi gli accessori interni alle abitazioni*) - Su m²
b) per servizi ed accessori (*esclusi gli accessori interni alle abitazioni*) - Snr . m²

10.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - St = Sn + Sa m²

10.5 - Abitazioni			10.6 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col. a)												
Numero	Vani di abitaz.		A – Secondo il numero delle stanze per abitazione						B – Secondo classi di superficie utile abitabile in m²						
	Stanze	Accessori (b)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 95 m²	da 96 a 110 m²	da 111 a 130 m²	da 131 a 160 m²	oltre 160 m²
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r
4	8	14	4							4					

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con *numeri interi*, arrotondati all'unità. (b) Indicare *soltanto* gli accessori interni alle abitazioni.

Parte terza – NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 – DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

☐ Agricoltura

☐ Industria e commercio

☐ Commercio

☐ Esercizio alberghiero

☐ Trasporti e comunicazioni

☐ Credito e assicurazioni

☐ Spettacolo e sport

☐ Culto

☐ Ospedale o altro servizio sanitario

☐ Scuola o istituto d'istruzione

☐ Edificio pubblico

☐ Altra attività

(da specificare)

12 – DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

12.1 - Superficie coperta m²

12.2 - Piani, compresi gli interrati N.

12.3 - Volume totale V/P, compreso l'interrato m³

12.4 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione:

Per l'esercizio dell'attività m²
Per servizi amministrativi m²
Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc.) . m²
TOTALE m²

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni, specificare:

12.5 - Numero delle abitazioni

12.6 - Numero delle stanze

12.7 - Numero dei vani accessori

12.8 - Superficie utile abitabile . . . m²

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con *numeri interi*, arrotondati all'unità.

13 – ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se:

1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività ☐

2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione ☐

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

Denominazione o ragione sociale

Via ☐

Piazza ☐

Località ☐

N.

CAP

Comune

Provincia

RISERVATO ISTAT

Comune

Provincia

IL CONCESSIONARIO

(o la persona da lui delegata)

Cararelli Diviana

VISTO

DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

ATTENZIONE

Dall'1/1/1996 utilizzare
modelli aventi codice ISTAT
superiore a 8.224.001



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Codice ISTAT

* 6 6

N° 8438430

1

Mod. ISTAT/1/2

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CONCESSIONI DI EDIFICARE

COPIA PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →
Comune	CAMMINA	
Provincia	ITALIA CANTONE	
Concessione N. _____ del _____ mese _____ anno		Data del ritiro _____ mese _____ anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima - NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 - UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)
Via, Piazza, ecc. ROPIONE N° 4, HAMINA M CAMMINA
(scrivere in stampatello)

2 - NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
2 ☒ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 - FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento «totale» dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento «a contributo» statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento «totale» o a «contributo» della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 - CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente Pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria, o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☒ Altro soggetto

5 - REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 - STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☒ Pietra e mattoni
2 ☒ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 - IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 - ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia
Acqua calda centralizzata:
5 ☐ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 - DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte seconda - Fabbricati residenziali».)
2 ☐ Non residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla «Parte terza - Fabbricati non residenziali».)

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

I dati raccolti nell'ambito della presente indagine, compresa nel programma statistico nazionale approvato con il D.P.C.M. 9 dicembre 1994 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), sono tutelati dal segreto statistico. Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata, in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale; possono essere utilizzati solo per scopi statistici (art. 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322).

È fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, nonché ai soggetti privati, per le rilevazioni indicate nel D.P.R. 5 aprile 1995 (pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 62 alla G.U. n. 123 del 29 maggio 1995), di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Coloro che non forniscono i dati, o li forniscono scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle previste sanzioni amministrative (artt. 7 e 11 del citato d. lgs. n. 322/89).

CATHY RESIDES
15 APR. 2003

compreso il seminterrato N. 3

compreso l'interrato . . . m ³	1002
---	------

a) utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) - Su m²

b) per servizi ed accessori (*esclusi gli accessori interni alle abitazioni*) - S_{nr} . m²

10.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - $St = Sn + Sa \dots m^2$

10.5 - Abitazioni			10.6 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col. a)												
Numero	Vani di abitaz.		A – Secondo il numero delle stanze per abitazione						B – Secondo classi di superficie utile abitabile in m²						
	Stanze	Accessori (b)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 95 m²	da 96 a 110 m²	da 111 a 130 m²	da 131 a 160 m²	oltre 160 m²
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r
4	8	14	4							9					

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con *numeri interi*, arrotondati all'unità. (b) Indicare *soltanto* gli accessori interni alle abitazioni.

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

- 09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario
10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione
11 ☐ Edificio pubblico
12 ☐ Altra attività

(da specificare)

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

12.2 - Piani, compresi gli interrati N. |

12.2 - Piani, compresi gli interrati N. |

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni,
specificare:

12.5 - Numero delle abitazioni

12.6 - Numero delle stanze

12.7 - Numero dei vani accessori |

12.8 - Superficie utile abitabile . . . m²

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con **numeri interi**, arrotondati all'unità

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

- BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

RISERVATO ISTAT				
Comune			Provincia	

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003

BRICATI RESIDENZIALI
13 APR. 2003



RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO : SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE IN
MARINA DI CARRARA VIA MONZONE N. 41**

DATI CATASTALI : fg. 97 mapp. 23

PROPR. SIG.RA TAVARELLI LIVIANA

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI :

L'area in parola è situata in Marina di Carrara via Monzoni dalla quale risulta depressa di circa 40 cm. ; è più precisamente nelle vicinanze del viadotto autostradale dell'Autostrada A12 dalla quale dista di oltre ml. 60 in direzione monti.

Il lotto ha superficie complessiva di circa 500 mq. e, sul confine in angolo Massa mare esattamente a circa 50 cm. dallo spigolo del fabbricato in oggetto, esiste una piccola costruzione prefabbricata condonata adibita ad uso annesso agricolo di proprietà della sorella della richiedente ed avente altezza complessiva pari a circa ml. 2,50 .

Detto fabbricato accessorio è posizionato oltre un muro di recinzione alto circa 2.00 ml. precisando che le sorelle TAVARELLI al momento della stipula dell'atto di divisione ereditaria si sono rese reciproca concessione ad edificare a qualsiasi distanza dal confine.

L'intera area in oggetto risulta attualmente recitata su tutti i lati ed in particolare a lati mare e Massa con muro chiuso realizzato con bozze di c.l.s. avente altezza di circa ml. 2,00; a lato monti, esiste una recinzione in rete metallica con cordolo mentre a lato strada la recinzione risulta essere costituita da cordolo sormontato da ringhiera in c.a. precisando che su tale lato esiste un cancello carrabile ed un cancello pedonale .

L'edificio in oggetto ha una superficie esistente complessiva di circa 100 mq. e attualmente si compone di un corpo di fabbrica lineare di un solo piano F.T. adibito a civile abitazione (villetta) meglio rappresentata nei grafici allegati e costruita all'inizio degli anni 50 e successivamente ampliata di un vano condonato a norma della vigente legge 47/85.e seguenti .

Tale costruzione, ha struttura portante in laterizio (di mattone pieno e forato) con fondazione continua a sezione obbligata in c.l.s. (magrone) di modeste dimensioni (50x50 cm.) , copertura in legno e tegole marsigliesi e contro soffittatura in rete intonacata in pessimo stato tant'è che sono ben visibili infiltrazioni di umidità nel sottotetto che in alcuni vani minaccia di crollare .

Il piano terreno risulta rialzato rispetto al piano di campagna di circa 40 cm. essendo quindi posto allo stesso livello del piano stradale ed il massetto di riempimento è consistente in una sorta di " vespaio " è costituito da materiale di recupero della costruzione tanto che sono visibili ampie chiazze di umidità ascendete sulla pavimentazione e sulle parti basse della muratura interna e di perimetro unite alle

classiche " lanugini " provocate dai sali di magnesio e sodio presenti nelle sabbie utilizzate nella costruzione .

Il vano a lato Massa adibito a camera da letto ,realizzato abusivamente e condonato, è costruito con pannelli in. c.a. incastrati in pilastri e rifinito internamente con parete in forato da cm. 6 .

La copertura del tipo a padiglione chiuso è realizzata con struttura in legno di abete e manto in tegole marsigliesi di cotto mentre la contro soffittatura è stata realizzata da intonacatura su rete metallica sorretta da struttura lignea .

L'immobile abitato dalla proprietaria , appare nel suo insieme in grave stato di degrado tanto da dover essere completamente ristrutturato (comunque non appare in grado di sostenere la sopraelevazione prevista in progetto a meno di effettuare gravose ed importanti opere di adeguamento statico. .

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO :

Secondo le attuali vigenti norme di PRG, l'edificio può integralmente essere sopraelevato di un piano (raddoppiando quindi la propria SUL) mentre l'altezza complessiva misurata dal piano di campagna al sottogronda sarà di ml. 7,50); nel progetto, saranno altresì rispettate le norme riguardanti le aree di parcheggio e le zone pavimentate esterne oltre alle superfici minime abitative dei vani unitamente alle superfici finestrate che non saranno inferiori ad 1/8 di quelle dei vani .

Ogni unità immobiliare sarà dotata di parcheggi nella misura minima di 1,5 per ogni unità e comunque di superficie non inferiore ad 1mq/10 mc.. e saranno altresì rispettate le norme in materia di aree pavimentate esterne per quanto concerne la permeabilità prevista dalla legge per le pavimentazioni, precisando che le superfici adibite a passaggio e parcheggio saranno drenanti per oltre il 50% e che comunque la superficie complessiva del lotto sarà scoperta per oltre il 25% il tutto nel rispetto della vigente normativa di cui al D.G.M. 230/89 .

Vista la tipologia e lo stato delle attuali strutture, Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio avente come quota di riferimento il piano stradale riempiendo quindi l'avvallamento esistente pari a circa 40 cm. ed un'altezza al sottogronda di ml. 7,50 .

Il nuovo edificio sarà posizionato a ml. 1,50 dal confine lato Massa e composto da un piano seminterrato, due piani fuori terra ed un sottotetto in particolare il piano terreno sarà rialzato dal piano di campagna di cm. 30 nel rispetto delle vigenti norme igienico sanitarie, i piani abitabili avranno un'altezza interna di ml. 2,70 e nel fabbricato , troveranno posto n. 4 piccole unità abitative ciascuna composta da tinello, cottura, camera da letto e bagno con annesso piano seminterrato o sottotetto adibiti a vani accessori.

Viste le caratteristiche tecnico fisiche delle strutture e la necessità di contenimento energetico, le murature saranno spessorate in maniera da rientrare ampiamente nelle norme di legge (V. art. 21 NTA / RV.)

La struttura portante del nuovo edificio sarà in c.a. e laterizio , la fondazione del tipo a platea continua in c.a. sarà opportunamente impermeabilizzata ; la struttura portante,



pilastrì, travi , balconi , gronde e scale sarà in c.a. ; i solai piani e la copertura saranno in laterizio armato tipo Bausta quest'ultima opportunamente coibentata ; gli intonaci saranno effettuati in malta cementizia bastarda impastinati a civile frattazzo, pavimenti e rivestimenti i ceramica, infissi esterni saranno realizzati in legno o alluminio anodizzato del tipo Michelangelo alla toscana con persiane,.

Gli impianti idrici per bagni e cucine e l'impianto termico avranno tubazioni in materiale sintetico, mentre le caldaiette del tipo murale, saranno a gas metano con produzione di acqua calda i diffusori saranno a piastre radianti in alluminio anodizzato presso fuso ; i sanitari saranno in ceramica maiolicata mentre le rubinetterie saranno in ottone verniciato .

Gli impianti elettrici posti sottotraccia saranno realizzati a norma di legge utilizzando materiali Biticino con linee elettriche indipendenti per luce, prese 10 e 15 A oltre ad impianto equipotenziale di messa a terra realizzato con treccia in rame di opportuno spessore e punte disperdenti in rame. il tutto facente capo a quadro comandi posto in ambiente per ogni impianto e dotato di interruttori magnetotermici salvavita di sensibilità minima prevista dalla legge .

Gli accessori saranno in materiale sintetico isolante del tipo Biticino serie Living ordinaria , Simens , o similari .

L'area di parcheggio prevista, sarà posizionata a confine con la pubblica strada e sarà direttamente accessibile da essa.

Le aree private assegnate in suo esclusivo alle unità poste in pianterreno saranno recintate con muretto H max cm. 50 sormontato da rete ed in esse potranno essere previste anche zone di sosta ad uso privato di dette unità .

Le riquadrature delle finestre e delle porte finestre saranno realizzate in marmo bianco ordinario di Carrara di spessore minimo di cm. 3 come pure le scale sia interne che esterne.

Le recinzioni saranno ristrutturare in particolare a lato monti si provvederà alla realizzazione di un nuovo cordolo e sarà sostituita la rete ; a lato monti Spezia sarà realizzato un nuovo ingresso pedonale dotato di cancelletto metallico a due ante arretrato dalla strada pubblica di circa 2,00 ml. e dotato di copertura, di impianto video citofonico, apricancello elettrico e zona cassette posta e contatori gas ed enel il tutto come meglio sarà definito entro l'ultimazione lavori.

